



COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n.0098/U del 05/05/2017

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(ex DPCM 16 ottobre 2015 )

**N.9 DEL 05/05/2017**

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “Sblocca Italia” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Intervento <i>ID 33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano”</i> . Indizione procedura di gara. Approvazione <i>schema</i> Lettera di invito. CUP: I76D12000010001; CIG: 7065110934
----------	---

L’anno duemiladiciassette, addì cinque del mese di maggio alle ore 10: 00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;

**Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;

**Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;

**Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:  
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;  
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto *“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche”*, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato *“Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale Soggetto Attuatore dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
  - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
  - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senisese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

**Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati*”;

**Richiamato** l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (*7-bis* e *7-ter*) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

**Visto** il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

**Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema* di Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

**Rilevato** che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

*dell’Attuazione dell’Accordo (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;*

- Dato atto** che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);
- Richiamato** il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Vista,** altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Vista** la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Richiamata** l’Ordinanza Commissariale n. 1/2016 con la quale è stato approvato lo *schema* di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. *ente avvalso*) per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;
- Dato atto** che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre u.s. ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Richiamato,** altresì, il Decreto Commissariale n. 1/2016 con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Dato atto** che l’intervento commissariato Cod. ID33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano” è caratterizzato da **PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA**;
- Visto,** a tal ultimo riguardo, il Decreto Commissariale n. 2/2017 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al predetto intervento Cod. ID33720-CB0902, per un importo complessivo pari ad Euro 965.051,15;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Considerato** che per l’intervento di che trattasi è definito il seguente piano di copertura finanziaria:  
costo complessivo dell’intervento € 965.051,15 di cui:  
- € 760.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE 6/2012 a valere su FSC 2007-2013;  
- € 205.051,15 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Dato atto** che, ai sensi della già richiamata legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato all’intervento Cod. ID33720-CB0902 è il seguente: I76D12000010001;
- Dato atto** che, ai sensi della prefata legge n. 136/2010, il codice che identifica la procedura di gara (CIG) relativa all’intervento Cod. ID33720-CB0902 è il seguente: 7065110934 ;
- Ritenuto,** quindi, di indire apposita procedura di gara per l’appalto dei lavori e servizi riguardanti il su menzionato intervento commissariato;
- Dato atto** che l’importo per l’appalto dei lavori (comprensivo dei costi per la sicurezza) ammonta complessivamente ad **Euro 725.197,48** e che, più nel dettaglio:  
- l’importo dei lavori da assoggettare a ribasso ammonta ad **Euro 694.787,38**;  
- l’importo del servizio di conduzione (contemporaneo all’esecuzione dei lavori) da assoggettare a ribasso ammonta a **Euro 17.714,94**;  
- i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **Euro 12.695,16**;
- Atteso,** altresì, che l’importo dell’intervento *de quo* è inferiore, come si evince dal relativo quadro economico del su menzionato progetto esecutivo, a un milione di Euro e che, pertanto, ai fini della suddetta aggiudicazione può farsi ricorso alla procedura negoziata di cui all’art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016, con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- Richiamato,** a tal specifico proposito, l’art. 36, comma 2, *lett. c*), del D. Lgs. n. 50/2016;
- Dato atto** che il criterio per la scelta del contraente è quello del minor prezzo ex art. 95, comma 4, *lett. a*), del predetto D. Lgs. n. 50/2016;
- Rilevato** che l’affidamento dei lavori e dei servizi di che trattasi avverrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- Vista** la proposta del già citato RUP, trasmessa con nota Prot. n. 0072/E del 21.02.2017, con la quale sono state indicate le modalità procedurali per l’individuazione degli operatori economici da invitare;
- Dato atto** che la suddetta proposta è stata formulata in coerenza con le vigenti disposizioni normative regolanti le procedure semplificate;
- Ritenuto,** dunque, di dare attuazione alle modalità operative ivi previste;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Dato atto,** altresì, che gli operatori economici individuati saranno invitati contemporaneamente, in ossequio al principio di imparzialità e parità di trattamento, da questa stazione appaltante a presentare un’offerta nei modi di cui all’art 75, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
- Rilevato** che le modalità di esecuzione dei lavori e dei servizi di che trattasi sono definiti in dettaglio nella Lettera di invito a gara, il cui *schema* si allega *sub A*) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Dato atto,** più nello specifico, che il termine per la ricezione delle offerte sarà di giorni n. 15 dalla data di invio della Lettera di invito a gara;
- Considerato** che la valutazione delle offerte pervenute avverrà ad opera di un seggio di gara *ad hoc* istituito;
- Richiamata** la deliberazione n. 1377/2016, adottata dall’A.N.AC. in data 21 dicembre u.s.;
- Considerato** che, esperita la procedura *de qua* e divenuta efficace l’aggiudicazione che ne deriva, la stipulazione del relativo contratto avverrà ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016;
- Considerato** che il su menzionato contratto sarà soggetto al termine dilatorio previsto dal precitato articolo 32, comma 9;
- Considerato,** inoltre, che per tutto quanto non contemplato dal presente decreto troverà applicazione il D. Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l'accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;
- Dato atto** che detta contabilità n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*” avrà una durata corrispondente alla realizzazione degli interventi di cui trattasi e funzionerà ai sensi degli articoli 8 e 10 del D.P.R. n. 367/94, recante disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- Accertato** che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali;

*Tutto ciò premesso*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

**D E C R E T A**

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di indire apposita procedura di gara per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato Cod. ID33720-CB0902 “*Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano*” – CUP: I76D12000010001; CIG: 7065110934.
3. Di dare atto che l’importo per l’appalto dei lavori (comprensivo dei costi per la sicurezza) ammonta complessivamente ad **Euro 725.197,48** e che, più nel dettaglio:  
l’importo dei lavori da assoggettare a ribasso ammonta ad **Euro 694.787,38**;  
l’importo del servizio di conduzione (contemporaneo all’esecuzione dei lavori) da assoggettare a ribasso ammonta a **Euro 17.714,94**;  
i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **Euro 12.695,16**.
4. Di stabilire altresì che, ai sensi dell’art. 36, comma 2, *lett. c)*, del D. Lgs. n. 50/2016, per la suddetta aggiudicazione si farà ricorso alla procedura negoziata di cui al successivo art. 63 dello stesso decreto.
5. Di stabilire che il criterio per la scelta del contraente è quello del minor prezzo ex art. 95, comma 4, *lett. a)*, del D. Lgs. n. 50/2016.
6. Di dare atto che gli operatori economici da invitare saranno individuati secondo le modalità procedurali indicate dal RUP giusta proposta trasmessa allo scrivente con nota Prot. n. 0072/E del 21 febbraio u.s.
7. Di dare atto che gli operatori economici così individuati saranno invitati contemporaneamente, in ossequio al principio di imparzialità e parità di trattamento, da questa stazione appaltante a presentare un’offerta nei modi di cui all’art 75, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.
8. Di dare atto che l’affidamento dei lavori e dei servizi di che trattasi avverrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.
9. Di approvare, come in effetti con il presente atto si approva, lo *schema* di Lettera di invito a gara, all’uopo predisposto dal RUP, allegato *sub A*) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
10. Di dare atto che il termine per la ricezione delle offerte sarà di n. 15 giorni dalla data di invio della Lettera di invito a gara.
11. Di stabilire che, esperita la procedura *de qua* e divenuta efficace l’aggiudicazione che ne deriva, la stipulazione del relativo contratto avverrà ai sensi dell’art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

12. Di dare atto che il su menzionato contratto sarà soggetto al termine dilatorio previsto dal precitato articolo 32, comma 9.
13. Di stabilire che per tutto quanto non contemplato dal presente decreto troverà applicazione il D. Lgs. n. 50/2016.
14. Di stabilire che gli oneri economico finanziari derivanti dall’adozione del presente atto troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", accesa presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, e che saranno formalizzati con successivi decreti commissariali.
15. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 ([www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it](http://www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it)) e per estratto sul Bollettino Ufficio della Regione Basilicata.

Potenza, lì 05/05/2017

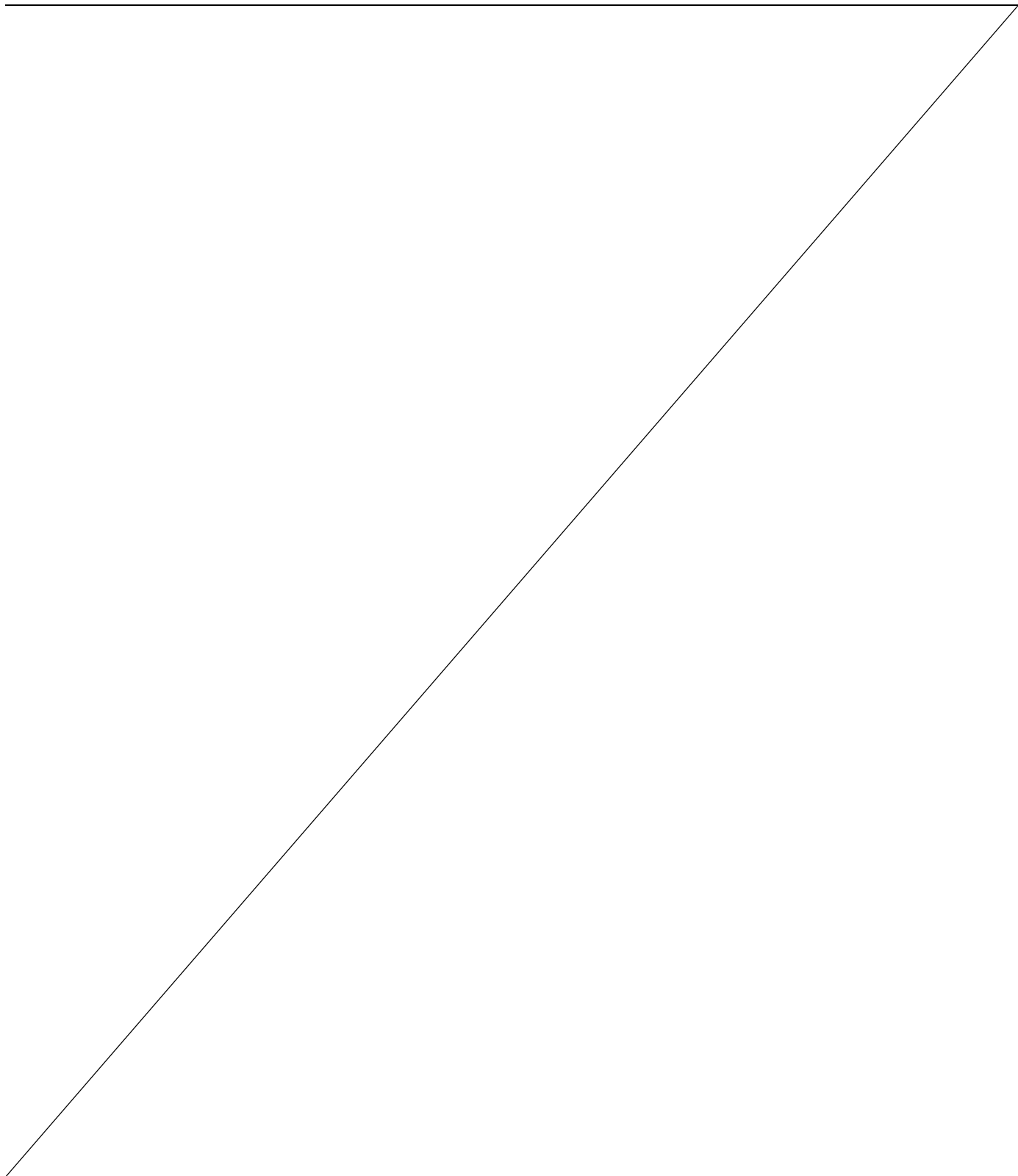
Il Commissario Straordinario  
ex DPCM 16/10/2015  
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.





**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015





COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

All. A)

**Schema di Lettera di invito**

Inviata mediante PEC

Potenza lì  
Spettabile operatore economico

.....

pec:

Prot. n.

**Oggetto:** Fondo per lo sviluppo e la coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 – D.G.R. n° 889/2012 “Piano Nazionale per il Sud”. Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 2° lotto - Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano (CIG: 7065110934).

**SEZIONE I – INFORMAZIONI CONCERNENTI L’APPALTO**

Premesso che il Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi alla “depurazione delle acque reflue” - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015 (di seguito Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015), sulla scorta di quanto previsto dall’art. 36, comma 2 lettera c), del D. Lgs. 50/2016 (nel prosieguo, *Codice*) ha attivato apposita procedura di gara tesa all’affidamento dei lavori indicati in oggetto. Codesto spett.le concorrente, se interessato, è invitato a presentare offerta per l’affidamento di cui trattasi, secondo le modalità e nei termini di seguito riportati.

Oggetto dell’appalto sono le prestazioni (meglio specificate nel progetto esecutivo a base di gara) concernenti i lavori di potenziamento dell’impianto di depurazione di Grassano (potenzialità attuale pari a 6.000 abitanti equivalenti) nonché il servizio di conduzione del depuratore contemporaneamente all’esecuzione dei lavori e nel successivo periodo di 6 mesi necessario all’avviamento dell’impianto medesimo.

L’**importo complessivo dell’appalto** (comprensivo dei costi per la sicurezza) ammonta ad **€ 725.197,48**(euro

settecentoventicinquemila centonovantasette virgola quarantotto). Al riguardo, si evidenzia che:

1. l’importo dei lavori da assoggettare a ribasso ammonta ad **€ 694.787,38** (euro seicentonovantaquattromila settecentottantasette virgola trentotto);
2. l’importo del servizio di conduzione (contemporaneo all’esecuzione dei lavori), da assoggettare a ribasso ammonta ad **€ 17.714,94**(euro diciassettemila settecentoquattordici virgola novantaquattro);
3. i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano ad **€ 12.695,16**(euro dodicimila seicentonovantacinque virgola sedici).

Sulla scorta di quanto indicato dall’art. 28 del *Codice*, relativo ai contratti misti, si precisa che il presente appalto si configura come appalto di lavori. Si evidenzia, altresì, anche sulla scorta dell’art. 48, comma 2, del *Codice*, che il servizio di conduzione rappresenta una prestazione secondaria.

Alla luce della disciplina transitoria prevista all’art. 83, comma 2, del *Codice*, le **lavorazioni** di cui si compone l’intervento, le pertinenti categorie ed i relativi importi, comprensivi dei costi rivenienti dalla sicurezza, le indicazioni sui limiti di subappalto sono quelli riportati nel sottostante prospetto 1.

**Prospetto 1** (descrizione delle lavorazioni oggetto dell’appalto)



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

lavorazione	categoria - classifica	importo	qualificazione obbligatoria	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Impianti di depurazione	<b>OS22 - III</b>	€ 707.482,54	SI	100,0	prevalente	30%

L’intervento è finanziato con risorse del Piano Nazionale per il Sud – Fondo per lo sviluppo e la Coesione – Delibera CIPE n. 60/2012 del 30 aprile 2012. Il contratto sarà stipulato a corpo. Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d’appalto.

Il **criterio di aggiudicazione** è quello del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 4, del Codice. E’ prevista l’**esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia ai sensi dell’art. 97 del *Codice*.

Si precisa che il ribasso offerto dall’aggiudicatario sarà applicato sia all’importo dei lavori sia all’importo del servizio di conduzione. Si evidenzia, altresì, che le prestazioni relative al servizio di conduzione saranno compensate in occasione dei “S.A.L.” sulla base della percentuale riportata negli stessi stati di avanzamento.

I **soggetti ammessi a partecipare** alla gara sono gli operatori economici di cui all’art. 45, comma 1 del *Codice* in possesso dei requisiti prescritti nella successiva Sezione II.

Con riferimento alle **condizioni di partecipazione** alla gara, si precisa che **non sono ammessi** i concorrenti per i quali sussistano i motivi di esclusione di cui all’art. 80 del *Codice*, né le condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Il progetto esecutivo a base di gara, consultabile presso la Direzione Appalti e Servizi di Acquedotto Lucano sita a Potenza in Via Pasquale Grippo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, è liberamente accessibile e scaricabile, in maniera diretta e completa, al seguente link: <http://www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it/?p=138>

La stazione appaltante, in base a valutazioni di propria esclusiva competenza, si riserva la facoltà di disporre il **rinvio della gara**, dandone comunque adeguata comunicazione ai concorrenti invitati mediante posta elettronica certificata ovvero, qualora non fosse possibile utilizzare detto strumento di comunicazione, mediante fax, senza che alcuno possa vantare diritti e o aspettative di sorta.

Ferma restando la facoltà innanzi indicata, il **termine di ricezione delle offerte**, da formulare in forma cartacea, è fissato, **A PENA DI ESCLUSIONE**, entro le ore **12:00 del giorno ..... 2017**.

La consegna può essere effettuata tramite servizio postale (Poste italiane o agenzia di recapito) e o consegna diretta (a mano) presso l’ufficio protocollo di Acquedotto Lucano. Si precisa che non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente la data di arrivo all’ufficio protocollo. In ogni caso, le offerte devono essere indirizzate al **Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi alla “depurazione delle acque reflue” presso “Acquedotto Lucano - Direzione Appalti e Servizi - Via Pasquale Grippo - 85100 POTENZA”**.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Direzione Appalti e Servizi di Acquedotto Lucano (pec: [appalti@pec.acquedottolucano.it](mailto:appalti@pec.acquedottolucano.it)) almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine suindicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

**A PENA DI ESCLUSIONE** dalla gara, l’offerta e la documentazione dovranno essere contenute in un **plico** chiuso, adeguatamente sigillato (si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste). Il plico dovrà recare all’esterno le informazioni relative all’operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni), l’indirizzo del destinatario e la seguente dicitura « **NON APRIRE contiene offerta per l’affidamento del “Fondo per lo sviluppo e la coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 – D.G.R. n° 889/2012 - Piano Nazionale per il Sud”. Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 2° lotto - Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano** »). Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni di imprese di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Nel caso di consegna a mezzo del servizio delle Poste italiane ovvero mediante agenzia di recapito, la stazione appaltante non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico non dovesse essere recapitato presso il proprio ufficio protocollo o dovesse pervenire dopo la scadenza o con spese di spedizione a carico del ricevente e di esso non si terrà conto. Nel caso di consegna a mano il personale addetto all’ufficio protocollo rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Si ribadisce che non si darà luogo all’apertura dei plichi pervenuti dopo i termini sopraindicati oppure qualora gli stessi non siano idoneamente chiusi e sigillati. In caso di più di una offerta presentata dallo stesso concorrente, queste saranno considerate tutte inesistenti e non si procederà all’apertura dei relativi plichi. Il plico giunto a destinazione non potrà essere ritirato, sostituito, integrato o, comunque, modificato.

In detto plico, **A PENA DI ESCLUSIONE**, devono essere racchiuse le seguenti due buste chiuse e sigillate:

- i. “busta A - documentazione amministrativa”, per il cui contenuto si rinvia alle successive Sezioni III, IV e V;
- ii. “busta B - offerta economica”, per il cui contenuto si rinvia alla successiva Sezione VI.

Non si procederà all’apertura delle buste contenute nel plico principale qualora non siano anch’esse chiuse e opportunamente sigillate.

Al procedimento finalizzato alla individuazione della migliore offerta sarà preposto un apposito seggio di gara che la stazione appaltante nominerà una volta scaduto il termine stabilito per la presentazione delle offerte. La prima **seduta pubblica**, nella quale il seggio di gara procederà all’apertura ed all’esame dei plichi, è fissata per le **ore 09:30 del giorno ..... 2017**, presso gli uffici di Acquedotto Lucano siti in via Pasquale Grippo a Potenza. Le operazioni di gara avranno inizio all’ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti dovesse essere presente. Le sedute pubbliche saranno accessibili a chiunque vi abbia interesse. Tuttavia, solo i soggetti legittimati per legge, vale a dire i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, potranno formulare richieste e o osservazioni da inserire a verbale. La stazione appaltante, in ragione delle proprie esigenze, potrà posticipare la data fissata per la prima seduta pubblica. Il presidente del seggio di gara potrà, altresì, disporre l’aggiornamento dei lavori della stessa. In ogni caso, il calendario delle sedute pubbliche sarà reso noto mediante apposita comunicazione inviata a tutte le imprese che hanno presentato offerta.

Tenuto conto di quanto disposto dall’art. 52 del *Codice*, le **comunicazioni** e gli scambi di **informazioni** tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno di norma mediante posta elettronica certificata ovvero, qualora non fosse possibile utilizzare detto strumento di comunicazione, mediante fax o per posta.

Al riguardo si precisa che il concorrente dovrà indicare, in sede di presentazione dell’offerta, il codice fiscale, la partita IVA, il domicilio eletto per le comunicazioni previste dai commi 3 e 5 dell’art. 76 del *Codice* specificando l’indirizzo di posta elettronica certificata ed, altresì, evidenziando il numero di fax e l’indirizzo di posta elettronica ordinaria (al riguardo potrà essere compilata l’apposito punto 1 della domanda di ammissione di cui all’ALLEGATO 1).

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC, del numero di fax o dell’indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

stazione appaltante; diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Tenuto conto di quanto disposto dall’art. 32, comma 4, del *Codice*, l’**offerta** presentata da ciascun concorrente è da ritenersi per lo stesso **vincolante** per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Il **termine di esecuzione dell’appalto** è indicato nel capitolato speciale in 365 (diconsi trecentosessantacinque) giorni naturali e consecutivi. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella consegna delle opere finite in ogni loro parte sarà comminata una penale pari allo 0,5 per mille dell’ammontare netto contrattuale così come stabilito dal capitolato speciale di appalto.

Qualora i concorrenti fossero interessati ad effettuare un sopralluogo presso l’impianto di depurazione in questione, dovrà essere inviato apposita pec di prenotazione (pec: [appalti@pec.acquedottolucano.it](mailto:appalti@pec.acquedottolucano.it)) indicando la ragione sociale del concorrente, le persone incaricate ad effettuare il sopralluogo (se non legale rappresentante o direttore tecnico la persona dovrà essere munita di apposita delega), nonché un recapito (telefono, fax, e. mail) per eventuali comunicazioni da parte della stazione appaltante. Le richieste di prenotazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno *.././2017*. A tutti i richiedenti sarà data conferma del sopralluogo mediante apposita comunicazione PEC nel quale saranno indicati data ed ora del sopralluogo. Non saranno ammesse al sopralluogo dell’impianto persone per le quali il soggetto interessato non abbia provveduto ad inviare la suddetta richiesta di prenotazione. Inoltre, in sede di sopralluogo dovranno consegnati al personale della stazione appaltante copia della richiesta di prenotazione, di idoneo documento di riconoscimento ed eventualmente della delega. Si precisa, infine, che l’esecuzione di tali sopralluoghi non costituisce alcun obbligo ai fini della partecipazione né sarà rilasciato al margine degli stessi alcun attestato da parte della stazione appaltante.

La presente gara d’appalto e l’esecuzione dell’appalto medesimo sono soggetti alla **normativa vigente** in materia di contratti pubblici. e, in particolare, a:

- decreto Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145 (capitolato generale d’appalto);
- decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice*);
- legge 3 agosto 2007, n.123;
- decreto Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007;
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
- legge 13 agosto 2006, n. 106;
- decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento*), nelle disposizioni ancora in vigore;
- tutta la normativa vigente e sopravvenuta applicabile durante il corso di esecuzione del presente appalto.

Tanto ai fini dell’aggiudicazione, quanto ai fini della disciplina del rapporto tra stazione appaltante ed appaltatore, in caso di **discordanze** tra quanto riportato nella lettera di invito e quanto riportato nella documentazione tecnica posta a base di gara, sarà considerata prevalente la lettera di invito.

## **SEZIONE II – REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE**

In considerazione dell’oggetto dell’appalto e tenuto anche conto di quanto stabilito dall’art. 28 del *Codice*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

(qualificazione dei contratti misti), i concorrenti, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Tenuto conto che ai sensi dell’art. 216, comma 14, del Codice *“Fino all’adozione delle linee guida indicate all’articolo 83, comma 2, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo III (articoli da 60 a 96: sistema di qualificazione delle imprese), nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”*, i concorrenti - italiani o di altro Stato membro residenti in Italia - **A PENA DI ESCLUSIONE**, dovranno essere in possesso di **attestazione**, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 83, comma 2, e 84 del Codice, la qualificazione per categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere (indicata nella Sezione I). I concorrenti possono beneficiare dell’incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all’art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010. Si richiama, altresì, quanto previsto dall’art. 92 del D.P.R. 207/2010 in materia di raggruppamenti.

In attuazione dei disposti dell’art. 89 del Codice, laddove il concorrente (singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete), sia in tutto o in parte sprovvisto dei prescritti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (attestazione SOA), potrà dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla presente gara avvalendosi di quelli di altri soggetti denominati “imprese ausiliarie”. In tal caso concorrente e l’impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, ai sensi dell’art. 63 del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti devono essere in possesso della **certificazione di qualità UNI EN ISO 9000** rilasciata da soggetti accreditati. Nello specifico, nel caso di raggruppamenti temporanei, di aggregazione di imprese di rete, di consorzi ordinari o di GEIE, anche se non ancora costituiti, tale certificazione deve essere posseduta da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II (al riguardo si richiama la Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 29 del 6 novembre 2002). Al riguardo si evidenzia che il possesso di certificazione del sistema di qualità deve risultare dall’attestazione SOA oppure mediante la certificazione dell’organismo di accreditamento che l’ha rilasciata da produrre in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell’impresa che ne attesti la conformità all’originale ed accompagnata da copia di un documento di riconoscimento dello stesso (*Consiglio di Stato, sezione VI, sentenza 19 gennaio 2007, n. 121*).

Inoltre, tenuto conto che nell’oggetto dell’appalto è compresa anche la conduzione dell’impianto in questione, i concorrenti dovranno essere in possesso di adeguata **capacità tecnica e professionale**. Nello specifico, i concorrenti dovranno aver svolto, negli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la data di invio della lettera di invito, **almeno un servizio di conduzione di un impianto di depurazione (a trattamento di acque reflue urbane) avente potenzialità non inferiore a 4.200 abitanti equivalenti** (pari al 70% della potenzialità dell’impianto oggetto della gara). Al riguardo si evidenzia che i servizi di conduzione che il concorrente potrà utilizzare per dimostrare il possesso di tale requisito sono esclusivamente quelli riferiti ad impianti “a trattamento di acque reflue urbane” (secondo la definizione di cui all’art. 74, comma 1 lettera i, del D Lgs. 152/2006) svolti per un periodo minimo e continuativo (ossia senza alcuna interruzione) di almeno 6 (sei) mesi, pertanto non saranno prese in considerazione tutte le conduzioni caratterizzate da una durata inferiore.

Ciò evidenziato, in sede di gara i concorrenti dovranno produrre apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (al riguardo potrà essere utilizzato l’apposita dichiarazione generale di cui modelli allegati 2A e 2B). In particolare per l’impianto indicato si dovranno evidenziare il committente, la potenzialità in abitanti equivalenti, le date di svolgimento del servizio, la durata della conduzione.

Per quanto attiene il requisito riguardante la conduzione dell’impianto di depurazione, si precisa inoltre, che lo stesso non è considerato frazionabile. Pertanto, detto requisito dovrà essere posseduto al 100% come di seguito specificato:



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- a. nel caso di impresa singola (art. 45, comma 2 lett. a), del *Codice*), dall’impresa concorrente;
- b. nel caso di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi fra imprese artigiane (art. 45, comma 2 lett. b), del *Codice*), dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre che eseguiranno la prestazione relativa alla conduzione;
- c. nel caso di consorzio stabile (art. 45, comma 2 lett. c), del *Codice*), dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre che eseguiranno la prestazione relativo alla conduzione;
- d. nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 2 lett. d), del *Codice*) ovvero di aggregazioni di imprese di rete (art. 45, comma 2 lett. f, del *Codice*) ovvero di GEIE (art. 45, comma 2 lett. g, del *Codice*) già costituiti ovvero da costituire, da almeno una delle imprese che ne fanno parte;
- e. nel caso di consorzio ordinario (art. 45, comma 2 lett. e), del *Codice*), già costituito ovvero da costituire, dalle consorziate indicate, che eseguiranno la prestazione relativo alla conduzione.

Laddove il concorrente (singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete), sia sprovvisto del prescritto requisito di capacità tecnico e professionale (servizio di conduzione), potrà dimostrarne il possesso avvalendosi di quello di altro soggetto denominato “impresa ausiliaria”. Anche in questo caso il concorrente e l’impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Si evidenzia ancora che il requisito in questione non è considerato frazionabile, pertanto, l’eventuale impresa ausiliaria dovrà esserne in possesso al 100%.

In tema di raggruppamenti, si richiamano le considerazioni espresse dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con il parere n. 76 del 16 maggio 2012

Si precisa, inoltre, che sulla scorta dell’art. 105 del Codice, in considerazione della tipologia delle prestazioni da effettuare ed al fine di garantirsi il diretto controllo di determinati requisiti prestazionali dell’aggiudicatario, non sono subappaltabili le prestazioni relative alla conduzione dell’impianto di depurazione.

### **SEZIONE III – CONTENUTO DELLA “BUSTA A”**

All’interno della “busta A - documentazione amministrativa” dovrà essere contenuto quanto appresso specificato:

**1) domanda di ammissione - ALLEGATO 1 - redatta su carta da bollo da € 16,00 sottoscritta A PENA DI ESCLUSIONE:**

- a) nel caso di impresa singola (art. 45, comma 2 lett. a), del *Codice*) ovvero di raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 2 lett. d), del *Codice*) ovvero di consorzi (art. 45, comma 2 lett. b), c) ed e), del *Codice*) ovvero di GEIE (art. 45, comma 2 lett. g, del *Codice*) già costituiti, dal legale rappresentante del concorrente anche laddove si tratti di operatore economico stabilito in altro Stato membro (art. 45, comma 1, del *Codice*);
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 2 lett. d), del *Codice*) ovvero di consorzio ordinario (art. 45, comma 2 lett. e), del *Codice*) ovvero di GEIE (art. 45, comma 2 lett. g, del *Codice*) da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE, anche laddove si tratti di operatori economici stabiliti in altri Stati membri (art. 45, comma 1, del *Codice*);
- c) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, comma 2 lett. f), del *Codice*):
  - c.1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33, dal legale rappresentante dell’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
  - c.2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dal legale rappresentante dell’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da quello di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - c.3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da quello di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, dovrà essere allegata copia conforme all’originale della relativa procura. In caso di avvalimento, nella domanda dovranno essere riportate le dichiarazioni contenute nell’apposita sezione del modello **ALLEGATO 1**.

Si precisa che alla predetta domanda andrà allegata copia di un documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i;

**2) dichiarazione/i generale/i**, con la quale viene tra l’altro attestato che non sussistono i motivi di esclusione di cui all’art. 80 del *Codice*, sottoscritta/e in ogni pagina e resa/e, preferibilmente, sulla base dello schema di cui all’**ALLEGATO 2A**:

- a) nel caso di impresa singola (art. 45, comma 2 lett. a), del *Codice*), dal legale rappresentante;
- b) nel caso di consorzio (art. 45, comma 2 lett. b), del *Codice*), dal legale rappresentante. In tale ipotesi, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorra;
- c) nel caso di consorzio stabile (art. 45, comma 2 lett. c), del *Codice*), dal legale rappresentante. In tale ipotesi, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorra;
- d) nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 2 lett. d), del *Codice*) ovvero di aggregazioni di imprese di rete (art. 45, comma 2 lett. f), del *Codice*) ovvero di GEIE (art. 45, comma 2 lett. g), del *Codice*) già costituiti ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che partecipano alla procedura e costituiscono ovvero costituiranno i predetti raggruppamenti/aggregazioni/GEIE;
- e) nel caso di consorzio ordinario (art. 45, comma 2 lett. e), del *Codice*), già costituito ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i consorziati che partecipano alla procedura.

La dichiarazione deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante anche nel caso di operatore economico stabilito in altro Stato membro (art. 45, comma 1, del *Codice*).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va trasmessa copia conforme all’originale della relativa procura. Si precisa che alla/e predetta/e dichiarazione/i deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

**3) attestazione di qualificazione SOA** in corso di validità (rilasciata da Società Organismo di Attestazione regolarmente autorizzata), in originale o fotocopia semplice corredata da dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dell’impresa, che ne attesti la conformità all’originale ed accompagnata da copia del documento di riconoscimento dello stesso. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e di concorrenti stabiliti in stati diversi dall’Italia si rimanda a quanto precisato nella successiva Sezione IV;

**4) (in caso di avvalimento)** laddove il concorrente intenda avvalersi dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (attestazione SOA) e o di capacità tecnico professionale (servizio di conduzione) di “imprese ausiliarie”, in sede di domanda di ammissione (**ALLEGATO 1**) dovrà indicare specificatamente i requisiti per i quali intende ricorrere all’avvalimento ed indicare l’impresa ausiliaria. Inoltre, per ciascuna impresa ausiliaria, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- a) dichiarazione generale, tra l’altro attestante: il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del *Codice* ed il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. Con la medesima dichiarazione si dovrà attestare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (in alternativa si potrà produrre l’attestazione di qualificazione SOA secondo le modalità indicate nel precedente punto 3) e dei requisiti di capacità tecnica e professionale (servizio di conduzione); l’obbligo nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui il concorrente medesimo è carente. La dichiarazione generale dovrà essere sottoscritta in ogni pagina e resa, preferibilmente sulla base dello schema di cui all’**ALLEGATO 2B**, dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria. Si precisa che alla predetta dichiarazione deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore;





**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- b) contratto, in originale o in copia autentica, con il quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto. Tenuto conto delle prescrizioni contenute nell’art. 88, comma 1, del *Regolamento* nel contratto dovranno essere riportate in modo, compiuto, esplicito ed esauriente: a. oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b. durata; c. ogni altro utile elemento ai fini dell’avvalimento. Al riguardo si richiamano le indicazioni contenute, in particolare, nel paragrafo 8.1 della Determinazione n. 2 dell’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, nonché delle considerazioni espresse dal Consiglio di Stato - Sez. V, con la sentenza n. 5385 del 27 novembre 2015. Dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell’art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;
- 5) (nel caso di **raggruppamenti temporanei**, - art. 45, comma 2 lett. d), del *Codice* - ovvero di **consorzi ordinari** - art. 45, comma 2 lett. e), del *Codice* - ovvero di **GEIE** art. 45, comma 2 lett. g), del *Codice* - **da costituire**) - **ALLEGATO 3 - dichiarazione di impegno**, sottoscritta da tutti i soggetti interessati, a costituire il raggruppamento temporaneo ovvero consorzio ordinario ovvero GEIE ed a conferire mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Nella predetta dichiarazione devono essere, altresì, precisati il tipo di raggruppamento/consorzio/GEIE (orizzontale, verticale o misto) ed, ai sensi dell’art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (tuttora applicabile), ed al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica in ordine alla coerenza dei requisiti di qualificazione posseduti con l’entità delle prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire, la quota di partecipazione al raggruppamento - nei limiti consentiti dalla qualificazione posseduta - e le quote di esecuzione eseguite dai concorrenti riuniti.
- 6) documentazione comprovante l’avvenuto **pagamento della contribuzione**, pari ad **€ 70,00** (euro settanta), dovuta all’Autorità Nazionale Anticorruzione sulla base di quanto dalla stessa stabilito con Delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016. A tal fine, si segnala che il CIG è il seguente: **7065110934**.  
Il predetto versamento, alla luce delle vigenti “istruzioni operative” pubblicate sul sito internet della medesima Autorità, dovrà essere dimostrato mediante una delle seguenti modalità:
- ricevuta di pagamento, che il concorrente potrà ottenere, tra l’altro, mediante posta elettronica, nel caso di versamento effettuato *on line* collegandosi al “Servizio di riscossione” raggiungibile all’indirizzo [http://contributi.avcp.it.](http://contributi.avcp.it;);
  - scontrino in originale rilasciato da uno dei “punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini”;
  - (per i soli operatori economici esteri) documentazione idonea a dimostrare l’avvenuta effettuazione del bonifico bancario internazionale effettuato sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento dovrà riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG innanzi indicato che identifica la procedura;
- 7) **garanzia provvisoria** di cui all’art. 93 del *Codice*, di importo pari ad **€ 14.503,95** (euro quattordicimila cinquecentotré virgola novantacinque corrispondenti al 2% dell’ammontare complessivo dell’appalto), da prestare secondo quanto indicato nella successiva Sezione V;
- 8) **documento relativo al PASSOE** rilasciato dal servizio *AVCpass* dell’Autorità Nazionale Anticorruzione.

La domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 dovranno essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati alla presente lettera di invito.

#### **SEZIONE IV – CHIARIMENTI IN ORDINE ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

In forza di quanto stabilito dall’art. 80, comma 5 lettera m, del *Codice*, la stazione appaltante escluderà dalla gara i concorrenti che si trovino rispetto ad un altro partecipante *in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione del controllo o la relazione comporti che le*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

*offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. L’esclusione riguarderà l’intero raggruppamento qualora le richiamate fattispecie riguardino anche soltanto uno dei soggetti associati o consorziati.*

Tenuto conto di quanto disposto rispettivamente dagli art. 48, comma 7, del *Codice*, i **consorzi di** cui all’art. 45, comma 1 **lettera b)** ed i **consorzi stabili** di cui art. 45, comma 1 **lettera c)**, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali **consorziati** il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto **divieto** di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione, pertanto, la stazione appaltante escluderà dalla gara sia il consorzio che i consorziati ovvero i raggruppamenti (costituiti o da costituire) del quale gli stessi facciano parte. Atteso che per l’inosservanza di tale divieto si applica l’art. 353 del codice penale, la stazione appaltante, laddove dovesse riscontrare il verificarsi della fattispecie, segnalerà senza indugio il fatto alla competente autorità giudiziaria per i conseguenti provvedimenti.

Ai sensi dell’art. 48, comma 7 primo periodo, del *Codice*, agli operatori economici concorrenti inoltre **è vietato partecipare** alla gara:

- a) in più di un **raggruppamento temporaneo e o** in più di un **consorzio ordinario** (costituiti o da costituire);
- b) in forma individuale, qualora partecipi in raggruppamento o consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete (costituiti o da costituire).

Conseguentemente, in caso di violazione dei predetti divieti, la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara:

- nell’ipotesi di cui alla lett. a), tutti i raggruppamenti e o i consorzi ordinari (costituiti o da costituire) cui partecipi il medesimo concorrente;
- nella ipotesi di cui alla lett. b), tanto il concorrente che partecipi in forma individuale quanto i raggruppamenti e o i consorzi ordinari e o aggregazioni di rete (costituiti o da costituire) cui il predetto concorrente aderisca.

In materia di **avvalimento**, il comma 7 dell’art. 89 *Codice*, infine, non consentono **A PENA DI ESCLUSIONE** che alla medesima gara prendano parte:

- a) due o più concorrenti che si avvalgano della medesima impresa ausiliaria;
- b) sia l’impresa ausiliaria (in proprio o associata o consorziata) che quella che si avvale dei suoi requisiti.

Conseguentemente, laddove dovessero verificarsi le indicate fattispecie, la stazione appaltante **escluderà**:

- nel primo caso, tutti i concorrenti che, partecipando in forma individuale o in raggruppamento, abbiano dichiarato di avvalersi della medesima impresa ausiliaria;
- nel secondo caso, sia il concorrente che abbia dichiarato di avvalersi dell’impresa ausiliaria, quanto l’impresa ausiliaria medesima, laddove partecipi in proprio alla gara, ovvero l’associazione o il consorzio o l’aggregazione (costituito o da costituire) del quale la stessa faccia parte.

Resta inteso che anche per le imprese ausiliarie, ricorrono le ragioni ostative di cui all’art. 80 del *Codice*.

L’esclusione riguarderà l’intero raggruppamento qualora le richiamate fattispecie riguardino anche soltanto uno dei soggetti associati o consorziati.

Per quel che concerne le modalità di presentazione della documentazione, si precisa che tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti);
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all’originale della relativa procura (è sufficiente una sola copia della procura anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti);



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Con riferimento ai requisiti d’ordine generale, i concorrenti dovranno attestarne il possesso mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (al riguardo si potranno utilizzare gli appositi modelli di cui agli ALLEGATI 2A e 2B).

Con riferimento alle succitate dichiarazioni generali di cui agli ALLEGATI 2A e 2B, si fa presente che:

- in merito al punto 4. (condanne definitive) si potranno allegare le visure delle iscrizioni presenti nel casellario giudiziale, di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 1° agosto 2005, relativi ai soggetti indicati all’art. 80, comma 1, del *Codice*;

- in merito alla specifica dichiarazione di cui al punto 8 si dovrà allegare:

- qualora l’operatore economico si trovasse nelle ipotesi di *concordato preventivo con continuità aziendale* (art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267), tenuto conto delle indicazioni all’uopo fornite dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con la Determinazione n. 3 del 23 aprile 2014, il concorrente dovrà specificare se ha depositato il ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e se è stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l’affidamento di contratti pubblici dal Tribunale competente (indicando i relativi riferimenti autorizzazione) *oppure*, nel caso abbia ottenuto il decreto di ammissione al concordato preventivo con le caratteristiche proprie del concordato “con continuità aziendale”, dovrà specificare gli estremi del decreto; in entrambi i suddetti casi il concorrente dovrà dichiarare di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese, inoltre, alla suddetta dichiarazione dovrà essere allegata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, la seguente documentazione:

- relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l’operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all’appalto;
- dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:
  1. attesta il possesso, in capo all’impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all’art. 80 del *Codice*, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto;
  2. si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie all’esecuzione del contratto ed a subentrare all’impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all’appalto;
  3. attesta che l’impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell’art. 89 del *Codice*;
- originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all’esecuzione del contratto, per tutta la durata dell’appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento.

Si precisa altresì che:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, le **dichiarazioni generali** di cui agli ALLEGATI 2A e, se del caso 2B, dovranno essere rese, **A PENA DI ESCLUSIONE**, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili le **dichiarazioni generali** di cui agli



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- ALLEGATI 2A e, se del caso 2B, dovranno essere rese, **A PENA DI ESCLUSIONE**, anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- le attestazioni del requisito di cui all’art. 80, comma 1, del *Codice* relative a tutti i soggetti individuati al comma 3 dello stesso art. 80 (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società e per i consorzi: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci), nonché i soggetti cessati dalla carica nell’anno precedente la data di invio della lettera di invito*) potranno essere rese a firma del legale rappresentante in nome e per conto di tutti i soggetti in questione (al riguardo si potranno utilizzare gli appositi modelli di cui agli ALLEGATI 2A e 2B). In alternativa, tali attestazione potranno essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti interessati (ripetesi quelli individuati all’art. 80, comma 3, del *Codice*), in tal caso potrà essere utilizzato l’apposito modello di dichiarazione di cui all’ALLEGATO 2C. Al riguardo si richiamano le indicazioni all’uopo fornite dal Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con il Comunicato del 26 ottobre 2016;
  - nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, **A PENA DI ESCLUSIONE**, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

Inoltre, in sede della suddetta dichiarazione generale il concorrente dovrà:

- prendere atto che le indicazioni delle voci e delle quantità non hanno valore negoziale in quanto il prezzo offerto è convenuto a corpo e, pertanto, è fisso ed invariabile seppur determinato attraverso l’applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità relative alle varie lavorazioni;
- indicare la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l’attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell’iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica, per i concorrenti non residenti in Italia, l’iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del *Codice*;
- indicare i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale, qualifica*) del titolare e di tutti direttori tecnici, per le imprese individuali; del socio e di tutti direttori tecnici, per le società in nome collettivo; dei soci accomandatari e di tutti direttori tecnici, per le società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e di tutti direttori tecnici per le altre società e per i consorzi (nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, nelle dichiarazioni devono essere indicati entrambi i soci);
- attestare che nell’anno antecedente la data di invio della lettera di invito non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell’art. 80, comma 3, del *Codice*, ovvero indicare l’elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell’anno antecedente la data di invio della lettera di invito;
- indicare le posizioni INPS, INAIL, Cassa edile, ufficio provinciale (competente ai fini della legge 68/1999) e l’agenzia delle entrate competente per territorio;
- attestare di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D Lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- attestare il possesso dell’attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA)



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell’art. 84 e l’esistenza della certificazione del sistema di qualità aziendale.

Per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall’Italia che non possiedono l’attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (attestazione SOA) qualificazione necessari per la partecipazione alla presente gara.

In materia di **avvalimento**, tenuto conto delle disposizioni dettate dall’art. 89 del *Codice*, e richiamato quanto già riportato al punto 4 della precedente Sezione III), si fa presente quanto segue:

- A) atteso che il requisito relativo alla conduzione di un impianto di depurazione non è considerato frazionabile, è consentito avvalersi di una sola impresa ausiliaria per dimostrare il possesso del requisito medesimo;
- B) è consentito l’utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta;
- C) qualora il concorrente, in ordine ai requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione, intenda avvalersi di differenti imprese ausiliarie per il raggiungimento della classifica richiesta, la documentazione di cui al punto 4) della precedente Sezione III dovrà essere prodotta, nelle medesima modalità, da ciascuna impresa ausiliaria;
- D) nella ipotesi di cui all’art. 45, comma 2 lett. d), del *Codice* (raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito o da costituire), dovrà comunque essere prodotto il contratto con il quale l’impresa ausiliaria medesima si obbliga nei confronti dell’intero raggruppamento a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto;
- E) ai sensi dell’art. 89, comma 9, la stazione appaltante provvederà a comunicare alla competente Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento intervenute nel corso della presente gara.
- F) ai sensi dell’art. 89, comma 1, del *Codice* in caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l’applicazione dell’art. 80, comma 12, del *Codice*, la stazione appaltante procederà all’esclusione del concorrente ed alla escussione della garanzia provvisoria;
- G) si precisa inoltre che, tenuto conto di quanto previsto dall’art. 89, comma 4, del *Codice*, tutte le prestazioni oggetto dell’appalto dovranno essere svolte direttamente dall’offerente.

Con riferimento alla **contribuzione dovuta all’Autorità Nazionale Anticorruzione**, si fa presente che i concorrenti, **A PENA DI ESCLUSIONE**, devono effettuare il pagamento del contributo per l’importo indicato al punto 6 della precedente Sezione III. La mancata dimostrazione dell’avvenuto versamento della contribuzione relativa alla gara in questione - prima del termine di ricezione delle offerte - costituisce **CAUSA DI ESCLUSIONE** ai sensi dell’art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Con **documento relativo al PASSOE** rilasciato dall’AVCpass, si fa presente che nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario o di G.E.I.E., in tale documento devono essere indicati tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE, nonché le eventuali imprese ausiliarie. Nel caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 1, lettere b) e c) del *Codice* il documento deve essere prodotto anche dalla consorziate per le quali il consorzio concorre. Si precisa, altresì, che la mancata produzione del PASSOE non costituisce causa di esclusione; in tal caso sarà richiesto ai concorrenti (privi di PASSOE), di provvedere entro un termine assegnato all’acquisizione dello stesso.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

I concorrenti dovranno rendere apposita dichiarazione (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza) con la quale attestano (in tal caso si potrà utilizzare l’apposita sezione della domanda di ammissione di cui all’ALLEGATO 1):

- di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico-estimativo, ove redatto e di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
- di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull’esecuzione dei lavori;
- di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d’opera necessaria per l’esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all’entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Sulla base di quanto previsto dall’art. 105 del *Codice*, il concorrente in sede di offerta deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (al riguardo potrà essere compilato l’apposito punto 1 della domanda di ammissione di cui all’ALLEGATO 1). In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato (si rammenta che non sono subappaltabili le prestazioni relative alla conduzione dell’impianto di depurazione). In ogni caso il subappalto non potrà superare la quota del 30% dell’importo complessivo del contratto.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 45, comma 1, 83, comma 3, 87 e 90 del *Codice*.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La domanda di ammissione, le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 e le dichiarazioni di impegno a costituire R.T.I., consorzi ordinari ovvero G.E.I.E. potranno essere redatte sulla base dei modelli allegati alla presente lettera di invito.

I concorrenti potranno adempiere agli obblighi dichiarativi della presente lettera di invito utilizzando il Documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della commissione del 5 gennaio 2016 compilato secondo le indicazioni contenute nella Circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Sulla scorta di quanto stabilito dall’art. 83, comma 9, del *Codice*, le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante. In particolare, si precisa che, qualora ricorrano le condizioni dal succitato art. 83, comma 9, del *Codice*, verrà applicata una **sanzione pecuniaria pari all’uno per mille dell’importo complessivo dell’appalto**. Si rammenta, inoltre, l’inutile decorso del termine assegnato per la regolarizzazione costituisce **CAUSA DI ESCLUSIONE**.

Qualora sulla domanda di ammissione non venga apposta la marca da bollo del valore di € 16,00, il concorrente sarà ammesso alle successive fasi di gara, ma sarà attivata la procedura di regolarizzazione presso i competenti Uffici del Registro, ai sensi dell’art. 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D. Lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale).



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

## **SEZIONE V – GARANZIA PROVVISORIA**

L’offerta dei concorrenti dovrà essere corredata dalla garanzia provvisoria di cui al punto 7) della Sezione III. Detta garanzia potrà essere costituita, a scelta dell’offerente, sotto forma di cauzione o di fideiussione. Più in particolare, si precisa che:

- a) nel caso si opti per la *cauzione*, la garanzia provvisoria potrà essere costituita in contanti oppure in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. In tal caso l’offerta dovrà altresì essere corredata dall’impegno di un idoneo fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l’esecuzione del contratto di cui all’art. 103 *Codice*, qualora l’offerente medesimo risultasse affidatario dell’appalto;
- b) nel caso si opti per la *fideiussione*, la garanzia fideiussoria potrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa (in merito agli intermediari finanziari si rimanda anche alle avvertenze all’uopo pubblicate dalla Banca d’Italia sul proprio sito web istituzionale). In tal caso la *fideiussione* dovrà essere conforme alle polizze tipo approvate con Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123 (nelle more dell’approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione dovrà essere redatta secondo l’apposito schema tipo previsto dal predetto D.M. 123/2004 e dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all’art. 30 della legge 109/1994 deve intendersi sostituito con l’art. 93 del *Codice*). Inoltre, tenuto conto di quanto stabilito dall’art. 93 del *Codice*, la fideiussione dovrà:
  - avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell’offerta;
  - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - prevedere espressamente la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’art. 1957 del codice civile;
  - prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
  - prevedere espressamente la dichiarazione contenente l’impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia definitiva di cui all’art. 103 del *Codice*.

Pertanto, anche in considerazione di quanto innanzi precisato la fideiussione dovrà essere corredata da un foglio aggiuntivo, un intercalare o, comunque, da un formale impegno del garante, dallo stesso debitamente sottoscritto (al riguardo potrà essere utilizzato lo schema di cui all’**ALLEGATO 4**), attestante che:

- la fideiussione è rilasciata dal garante ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 93 del *Codice*;
- il garante rinuncia sia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all’art. 1944 del codice civile, sia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile;
- il garante s’impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui all’art. 103 del *Codice* qualora l’offerente medesimo risultasse affidatario dell’appalto.

Sulla scorta di quanto previsto dall’art. 93, comma 1 ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016 in caso di raggruppamento temporaneo di imprese la garanzia fidejussoria dovrà riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Si precisa, inoltre, che la fideiussione dovrà essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 445/2000, con espressa menzione dell’oggetto e del soggetto garantito.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

L’importo della garanzia (tanto sotto forma di cauzione quanto sotto forma di fideiussione) potrà essere ridotta secondo le previsioni contenute all’art. 93, comma 7, del *Codice*. Ai fini della fruizione del beneficio in questione, tenuto conto di quanto disposto dall’ultimo periodo dell’anzidetto art. 93, comma 7, l’interessato deve segnalare il possesso dei predetti requisiti, nonché produrre (anche in copia conforme) la documentazione in questione.

Al riguardo, si precisa che: in caso di partecipazione di R.T.I. o consorzio ordinario di tipo orizzontale, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni; in caso di partecipazione di R.T.I. o consorzio ordinario di tipo verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il concorrente può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e o raggruppanda assume nella ripartizione dell’oggetto contrattuale all’interno del raggruppamento; in caso di partecipazione di consorzio di cui alle lett. b) e c) dell’art. 45, comma 2, del *Codice*, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predette certificazioni sia posseduta dal consorzio.

Per le modalità di presentazione della garanzia a corredo dell’offerta si rimanda anche alle indicazioni riportate nella Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e nella Determina n. 1 del 29 luglio 2014 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **CAUSA DI ESCLUSIONE**

Ai sensi dell’art. 93, comma 6, del *Codice*, la garanzia provvisoria sarà svincolata all’aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto. Per i concorrenti non aggiudicatari, tenuto conto dell’art. 93, comma 9, del *Codice*, si provvederà allo svincolo mediante apposita comunicazione effettuata entro trenta giorni dall’avvenuta aggiudicazione. Tale comunicazione sarà, altresì, effettuata di norma mediante posta elettronica certificata ovvero, qualora non fosse possibile utilizzare detto strumento di comunicazione, mediante fax o per posta al domicilio indicato dal concorrente nel punto 1. della domanda di ammissione di cui all’ALLEGATO 1.

Si precisa, infine, che è consentita la produzione della fideiussione contenente la “garanzia a corredo dell’offerta” sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata nel rispetto delle modalità stabilite dal D. Lgs. 82/2005.

#### **SEZIONE VI – CONTENUTO DELLA “BUSTA B”**

All’interno della “busta B - offerta economica” dovrà essere contenuta, **A PENA DI ESCLUSIONE**, la dichiarazione contenente l’indicazione dell’offerta economica (ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere). Al riguardo potrà essere utilizzato lo schema di cui all’ALLEGATO 5, che dovrà essere sottoscritto, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dagli stessi soggetti tenuti a sottoscrivere la domanda di ammissione (al riguardo si richiama il punto 1 della precedente Sezione III).

Sulla scorta di quanto previsto dall’art. 95, comma 10, del Codice in sede di offerta economica i concorrenti dovranno indicare i propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Inoltre, l’offerta dovrà essere corredata da apposita dichiarazione nella quale viene attestato di aver controllato le voci e le quantità riportate nel computo metrico estimativo, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell’offerta che, riferita all’esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara e le proposte migliorative, resta comunque fissa ed invariabile.

Si precisa che come prezzo globale richiesto per l’esecuzione dell’appalto (al netto dei costi della sicurezza quantificati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso) deve intendersi quello dato dalla somma dell’importo dei lavori e dell’importo del servizio di conduzione, entrambi depurati del ribasso offerto.

Si precisa infine che, in caso di discordanza tra l’offerta (intesa come ribasso) espressa in cifre e quella espressa in lettere, l’aggiudicazione avverrà in considerazione di quella espressa in lettere.





**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Non sono ammesse e saranno, pertanto, **ESCLUSE** offerte alla pari, in aumento, condizionate, alternative, espresse in modo indeterminato o con riferimento solo ad alcune parti dell’appalto.

## **SEZIONE VII – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

Il seggio di gara all’uopo istituito dalla stazione appaltante, in seduta pubblica, nel giorno fissato e seguendo l’ordine cronologico in cui le offerte dei concorrenti sono pervenute al protocollo generale, procederà alla verifica della tempestività dell’arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità; quindi procederà all’**apertura** di ciascuno dei **plichi** verificando la presenza al loro interno delle due buste.

Operato questo primo riscontro, il seggio di gara provvederà per ciascun plico ritualmente pervenuto all’**apertura** della “**busta A** - documentazione amministrativa” verificando la completezza e la regolarità di quanto in essa contenuto sulla base di quanto stabilito nella lettera di invito, nonché, laddove ricorra la fattispecie, esprimendosi in ordine alla documentazione prodotta ai sensi dell’art. 86 del *Codice*. In tale fase, per quel che concerne il possesso dei requisiti, la commissione terrà conto delle dichiarazioni rese dai concorrenti, della documentazione dagli stessi prodotta, nonché dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione e dalle informazioni in possesso della stazione appaltante. Si richiamano, altresì, le disposizioni di cui agli artt. 59 e 83, comma 9, del *Codice*.

Nel caso in cui non si concludano nel giorno stabilito, i lavori del seggio di gara proseguiranno in **successive sedute**, nelle date e negli orari di volta in volta fissati dal presidente dello stesso e resi noti tramite comunicazione effettuata a tutti gli operatori economici che hanno presentato offerta mediante posta elettronica certificata, ovvero, qualora non fosse possibile utilizzare detto strumento di comunicazione, mediante fax o per posta al domicilio indicato dal concorrente nel punto 1. della domanda di ammissione di cui all’ALLEGATO 1.

Completato l’esame della documentazione amministrativa, in un’unica seduta pubblica, il seggio di gara provvederà all’**apertura** delle “**buste B** - offerta economica” presentate dai concorrenti le cui offerte non sono state considerate irregolari o inammissibili. Quindi, dopo aver verificato che le offerte economiche sono conformi alle disposizioni della presente lettera di invito, darà lettura dei ribassi percentuali offerti e conseguentemente procederà alla redazione della graduatoria di gara ed alla individuazione della migliore offerta secondo il criterio indicato nella Sezione I.

In particolare, tenuto conto di quanto previsto nella presente lettera di invito, qualora il numero delle offerte ammesse non dovesse risultare inferiore a 10 (dieci), il seggio di gara si avvarrà della facoltà di procedere all’esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia calcolata secondo uno dei metodi previsti all’art. 97, comma 2, del *Codice*.

Più nello specifico il seggio di gara procederà, mediante apposito sorteggio pubblico, ad individuare il metodo di calcolo della soglia di anomalia tra uno di quelli di seguito elencati.

- a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all’unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;
- c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 20 per cento;
- d) media aritmetica dei ribassi in termini assoluti di tutte le offerte ammesse, decurtata del 20 per cento;
- e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all’unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dal seggio di gara all’atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,8; 1; 1,2; 1,4;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Si precisa che le medie saranno calcolate senza effettuare alcun arrotondamento delle cifre decimali. Si precisa, inoltre, che ai fini della individuazione della soglia di anomalia, le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese distintamente nei loro singoli valori in considerazione sia per il calcolo della media aritmetica, sia per il calcolo dello scarto medio aritmetico. Qualora nell’effettuare il calcolo del dieci per cento (relativo al taglio delle cosiddette “ali estreme”) siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare ai fini del successivo calcolo della soglia di anomalia (quindi le offerte identiche saranno tutte accantonate, in quanto considerate come unica offerta, in tal senso si richiama anche la sentenza della Sezione V del Consiglio di Stato, n 2813 dell’8 giugno 2015).

Laddove, invece, il numero delle offerte ammesse dovesse risultare inferiore a 10 (dieci) non si procederà all’esclusione automatica. Resta comunque ferma la facoltà, di cui all’art. 97, comma 6, del *Codice*, di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse.

In caso di **offerte uguali**, ai fini della individuazione del concorrente primo in graduatoria si procederà mediante sorteggio che si svolgerà in prosieguo di seduta anche nella ipotesi di assenza dei concorrenti interessati.

Le **comunicazioni di ufficio** in ordine alle eventuali esclusioni, di cui all’art. 76, comma 5, del *Codice*, saranno effettuate mediante posta elettronica certificata ovvero, qualora non fosse possibile utilizzare detto strumento di comunicazione, mediante fax o per posta inoltrati al domicilio indicato dal concorrente nel punto 1. della domanda di ammissione di cui all’ALLEGATO 1.

Tenuto conto di quanto disposto dall’art. 95, comma 12, del *Codice*, la stazione appaltante si riserva comunque la **facoltà di non procedere all’aggiudicazione** definitiva se nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto. Si riserva inoltre di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell’art. 97, comma 6, del *Codice*.

## **SEZIONE VIII – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO**

A seguito della proposta di aggiudicazione del Responsabile del Procedimento, la stazione appaltante, laddove non si sia avvalsa della facoltà di cui all’art. 95, comma 12, del *Codice* e ricorrendone i presupposti, procederà all’**aggiudicazione** dell’appalto nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento della succitata proposta. Si applicheranno, al riguardo, le disposizioni contenute nell’art. 33, comma 1, del citato decreto.

Le **comunicazioni di ufficio** in ordine all’aggiudicazione, di cui all’art. 76, comma 5 lett. a), del *Codice*, saranno effettuate di norma mediante posta elettronica certificata ovvero, qualora non fosse possibile utilizzare detto strumento di comunicazione, mediante fax o per posta inoltrati al domicilio indicato dal concorrente nel punto 1. della domanda di ammissione di cui all’ALLEGATO 1.

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006, il **diritto di accesso** alle offerte, sulla scorta di quanto stabilito dall’art. 53, comma 2 lett. c), del *Codice*, è differito fino al momento dell’aggiudicazione.

Sulla base di quanto espressamente disposto dall’art. 32, comma 7, del *Codice*, l’**efficacia dell’aggiudicazione** è subordinata alla positiva verifica dell’effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tal fine, la stazione appaltante, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà, con riferimento al concorrente risultato migliore offerente, nonché a quello che lo segue in graduatoria, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale contenute nella “busta A - documentazione amministrativa”, nonché alla verifica della validità dell’attestato SOA, tramite il casellario informatico della competente Autorità di vigilanza. Nei confronti dei suddetti concorrenti, la stazione appaltante procederà, altresì, al controllo, nei limiti necessari ai fini della partecipazione, dell’effettivo possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale (servizio di conduzione). Ai fini della suddetta “efficacia”, inoltre, si provvederà per i succitati concorrenti



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

all’acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Nel caso i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà:

- all’esclusione del concorrente ed all’adozione delle misure previste dalla normativa vigente;
- a riformulare la graduatoria di gara individuando il nuovo migliore offerente.

In merito ai succitati controlli si precisa che la verifica sul possesso dei requisiti di partecipazione sarà effettuata attraverso l’utilizzo del sistema *AVCpass* reso disponibile dall’Autorità Nazionale Anticorruzione.

Divenuta efficace l’aggiudicazione, fatto salvo l’esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l’ipotesi di differimento espressamente concordata con l’aggiudicatario, la stipula del **contratto di appalto** avverrà nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 32, comma 8, del *Codice* mediante scrittura privata entro il termine di 60 (sessanta) giorni. Il contratto, la cui sottoscrizione resta tra l’altro subordinata all’avvenuta verifica dell’idoneità tecnico professionale di cui al D. Lgs. 81/2008, sarà stipulato a corpo ai sensi dell’art. 3, comma 1 lett. dddd), del *Codice*.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalle vigenti normative antimafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Ai fini della stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà prestare alla stazione appaltante le seguenti **garanzie**:

- a) *garanzia definitiva* nella misura e nei modi di cui all’art. 103, comma 1., del *Codice*;
- b) *polizza di assicurazione* di cui all’art. 103, comma 7, del *Codice*, per un massimale non inferiore all’importo contrattuale, IVA esclusa, che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell’esecuzione dei lavori per un massimale di € 500.000,00.

Nel caso in cui l’aggiudicazione sia effettuata in favore di un raggruppamento di concorrenti, le predette garanzie dovranno essere presentate, su mandato irrevocabile, dall’impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti. Onde consentire la celere stipula del contratto di appalto, l’aggiudicatario dovrà produrre, nei termini comunicatigli dalla stazione appaltante mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le garanzie come innanzi esplicitate. In mancanza, la stazione appaltante potrà, senza alcuna formalità, incamerare la cauzione provvisoria. La stazione appaltante potrà richiedere all’appaltatore la reintegrazione della garanzia definitiva ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata dalla stazione appaltante a valere sulle somme a qualunque titolo dovute all’appaltatore medesimo.

È prevista la corresponsione dell’anticipazione del prezzo ai sensi dell’art. 35, comma 18, del *Codice*.

Per quanto riguarda la conduzione dell’impianto di depurazione durante l’esecuzione dei lavori e l’avviamento dell’impianto stesso per il successivo periodo di sei mesi, si evidenzia che tenuto conto di quanto previsto dall’art. 50 del *Codice* e di quanto stabilito dalla Legge Regionale di Basilicata 15 febbraio 2010, n. 24 recante “normativa sugli appalti per il rispetto della clausola sociale”, l’aggiudicatario dovrà utilizzare il personale già assunto dalla precedente impresa appaltatrice (ossia quella che attualmente provvede alla conduzione dell’impianto in questione), nonché ad applicare, fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, ove più favorevoli, le condizioni economiche e contrattuali già in essere. A siffatto proposito si precisa che, in ordine alle operazioni di conduzione il personale che opera presso l’impianto in questione è costituito da 1 (uno) addetto (C.C.N.L. Igiene Ambientale - livello di inquadramento: 3B - data di assunzione: 05/12/2006) impegnato per un numero medio di ore settimanali pari a circa 12 h/sett.

La **contabilità dei lavori** sarà effettuata secondo quanto stabilito all’art. 111 del *Codice*; i pagamenti saranno corrisposti mediante acconti in corso d’opera secondo le modalità specificate nel capitolato speciale d’appalto.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell’appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002 come modificato ed integrato dal D. Lgs. 192/2012. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 136/2010.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista le prestazioni dagli stessi eseguite secondo le previsioni dell’art. 105, comma 13, del *Codice*.

Per l’appalto in oggetto si applicano le disposizioni dettate dall’art. 106, comma 1 lettera a), del *Codice* in materia di **adeguamento dei prezzi**, fermo restando che per il primo anno di durata del contratto, non verrà riconosciuto alcun aggiornamento.

La stazione appaltante si riserva di non addivenire, anche dopo l’aggiudicazione, alla sottoscrizione del contratto di appalto in caso di **definanziamento**, totale o parziale, dell’intervento. In tale ipotesi, l’aggiudicataria non avrà diritto ad alcuna indennità e o compenso.

La stazione appaltante non intende avvalersi della facoltà prevista dall’art. 209 del *Codice* che contempla e disciplina il deferimento ad **arbitri** di tutte le eventuali controversie sui diritti soggettivi derivanti dall’esecuzione del contratto. Pertanto, il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui al comma 2 dell’art. 209 medesimo. Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno dunque deferite alla competenza dell’Autorità giudiziaria del Foro di Potenza.

Tenuto conto di quanto previsto dall’art. 110 del *Codice*, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell’appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 108 del *Codice* ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell’articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante, nel rispetto delle disposizioni al riguardo dettate, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all’originaria procedura di gara, come risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l’affidamento del completamento del servizio.

#### **SEZIONE IX – MODELLI ALLEGATI E TRATTAMENTO DEI DATI**

La stazione appaltante, anche sulla scorta di quanto disposto dall’art. 48, comma 2, del D.P.R. 445/2000, ha predisposto i **modelli di domanda e di dichiarazione**, cui si è fatto riferimento nelle precedenti sezioni. Ciò posto, si precisa che l’utilizzo dei modelli aventi ad oggetto la domanda di ammissione, le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000 e la dichiarazione di offerta economica non è obbligatorio, nel senso che gli interessati potranno da essi discostarsi sempre che forniscano le informazioni richieste e rendano le prescritte dichiarazioni nelle forme previste dalle vigenti norme. In mancanza, si provvederà all’**ESCLUSIONE**.

Per quanto poi concerne la protezione dei **dati personali**, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 13 del D. Lgs. 196/2003 ed atteso che il loro trattamento deve essere comunque improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati contenuti all’interno dei plichi di cui alla precedente Sezione I e quelli eventualmente comunicati e o acquisiti nel prosieguo del procedimento sono richiesti e saranno trattati esclusivamente per adempiere alle prescrizioni contenute nella vigente normativa sui contratti pubblici ed in particolare per riscontrare il possesso dei requisiti richiesti dal *Codice* per partecipare alle procedure di affidamento e per contrarre con la pubblica amministrazione;
- il trattamento dei dati cui si è in precedenza fatto riferimento potrà essere effettuato sia con modalità manuali che, occorrendo, con modalità informatiche e, in ogni caso, quelli contenuti nelle dichiarazioni sostitutive potranno essere comunicati alle competenti amministrazioni per adempiere agli obblighi di controllo di cui all’art. 71 del D.P.R. 445/2000;
- l’esercizio del diritto di accesso ai dati da parte di altri concorrenti sarà consentito nel rispetto di quanto al riguardo disposto dall’art. 53 del *Codice*, nonché dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006;
- i dati sopraindicati non saranno comunicati al di fuori dei casi innanzi indicati, né saranno oggetto di diffusione.

Titolare dei dati è la stazione appaltante presso la quale, in ogni momento, gli interessati potranno far valere i **diritti** previsti dal D. Lgs. 196/2003. A tal fine e sulla base di quanto stabilito dal primo comma, lett. e), del succitato art.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

13, si riporta il testo integrale dell’art. 7 - rubricato “Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti” - del richiamato decreto:

“1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:

- a) dell’origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L’interessato ha diritto di ottenere:

- a) l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l’integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l’attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.”

Per quanto, infine, riguarda i **dati di carattere giudiziario**, così come individuati dall’art. 4, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 196/2003, si precisa che gli stessi vengono richiesti e saranno trattati in forza dell’apposita autorizzazione deliberata dal Garante per la protezione dei dati personali e nel puntuale rispetto delle prescrizioni nella stessa contenute.

## **SEZIONE X – ALTRE INFORMAZIONI**

- a) le decisioni in ordine alle procedure di affidamento di cui alla presente lettera di invito sono state assunte con determina a contrarre .....
- b) il codice CUP è il seguente: I76D12000010001;
- c) eventuali rettifiche di errori materiali e o precisazioni saranno adeguatamente rese note anche mediante comunicazione ai concorrenti invitati mediante posta elettronica certificata o mediante fax;
- d) le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici, salvo che non sia diversamente previsto dalla documentazione di gara, avverranno mediante posta elettronica certificata o posta o mediante fax;
- e) tutti gli importi citati nella presente lettera di invito si intendono IVA esclusa;
- f) il Responsabile Unico del Procedimento è l’ing. Raffaele Pellettieri.

## **ALLEGATI**

- 1 - domanda di ammissione alla gara;
- 2A - dichiarazione generale;
- 2B - dichiarazione generale dell’impresa ausiliaria;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- 2C - dichiarazione sostitutiva;
- 3 - dichiarazione di impegno a costituire il raggruppamento temporaneo - consorzio ordinario - GEIE;
- 4 - appendice alla garanzia a corredo dell’offerta;
- 5 - dichiarazione indicante l’offerta economica.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015**

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA**

*Bollo da  
€ 16,00*

**Spett.le  
Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015  
presso Acquedotto Lucano S.p.A.  
Direzione Direzione Appalti e Servizi  
Via Pasquale Grippo  
85100 - P O T E N Z A**

Oggetto: *Fondo per lo sviluppo e la coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 – D.G.R. n° 889/2012 “Piano Nazionale per il Sud”. Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 2° lotto - Impianto depurazione a servizio dell’abitato di Grassano.*

Il sottoscritto .....  
nato il .....a .....  
in qualità di .....  
dell’impresa.....  
con sede in .....  
codice fiscale ..... partita IVA .....

Il sottoscritto .....  
nato il .....a .....  
in qualità di .....  
dell’impresa.....  
con sede in .....  
codice fiscale ..... partita IVA .....

**CHIEDE/ONO**

di partecipare all’appalto indicato in oggetto come:

impresa individuale  società commerciale  società cooperativa

**oppure**

consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro  consorzio tra imprese artigiane

**oppure**

consorzio stabile

**oppure**

raggruppamento temporaneo di tipo  orizzontale  verticale  misto

**ALLEGATO 1**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

già costituito  da costituire dalle seguenti imprese:

- ◆ mandataria: .....
- ◆ mandante: .....
- ◆ mandante: .....

**oppure**

consorzio ordinario di tipo  orizzontale  verticale  misto

già costituito  da costituire dalle seguenti imprese:

- ◆ mandataria: .....
- ◆ mandante: .....
- ◆ mandante: .....

**oppure**

GEIE di tipo  orizzontale  verticale  misto

già costituito  da costituire dalle seguenti imprese:

- ◆ mandataria: .....
- ◆ mandante: .....
- ◆ mandante: .....

**DICHIARA/ANO**

1. che, ai fini del rilascio dell’autorizzazione al subappalto  intende/ono subappaltare o concedere a cottimo, nelle forme e nei modi previsti dall’art. 105 del D. Lgs. 50/2016, le seguenti prestazioni:

.....  
 .....;  
 (si rammenta che non subappaltabili le prestazioni relative alla conduzione dell’impianto di depurazione)

**ovvero**

non intende/ono subappaltare o concedere a cottimo alcuna prestazione;

2. che il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all’art. 76, commi 3 e 5, del Codice è il seguente:

indirizzo .....;  
 comune. ...., provincia ....., CAP .....;  
 tel. ...., fax .....;  
 posta elettronica .....;  
 posta elettronica certificata (PEC) .....

3. (nel caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 1 lett. b) e c), del Codice) che il consorzio ..... concorre per il/i seguente/i consorziato/i:

impresa: .....  
 impresa: .....

(Si precisa che anche i consorziati, per i quali il consorzio concorra, devono presentare, **A PENA DI**

**ALLEGATO 1**





**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

*ESCLUSIONE, l’apposita dichiarazione generale - ALLEGATO 2);*

**ATTESTA**

- a) di avere esaminato direttamente, o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, all’uopo posti in visione dalla stazione appaltante e di essersi recato/i sul luogo di esecuzione dei lavori;
- b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull’esecuzione dei lavori;
- c) di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- d) di aver verificato la disponibilità sia della mano d’opera necessaria per l’esecuzione dei lavori, sia delle attrezzature occorrenti in relazione all’entità, alla tipologia ed alla categoria dei lavori in appalto.

*(sezione da compilare solo in caso di avvalimento ex art. 89 del Codice)*

**ALTRESI’ DICHIARA/ANO**

che intende/ono soddisfare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (attestazione SOA) e o i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara (indicati nella Sezione II della lettera di invito) avvalendosi della/e seguente/i impresa/e ausiliaria/e:

- impresa .....  
.....  
..... (precisare denominazione, sede legale e partita IVA),  
per il seguente requisito .....  
..... (specificare il requisito);
- .....  
....., ..... (precisare luogo e data)

Firma

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**N.B.** La presente domanda di ammissione deve essere sottoscritta, **A PENA DI ESCLUSIONE:**

- a) nel caso di impresa singola (art. 45, comma 2 lett. a), del *Codice*) ovvero di raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 2 lett. d), del *Codice*) ovvero di consorzi (art. 45, comma 2 lett. b), c) ed e), del *Codice*) ovvero di GEIE (art. 45, comma 2 lett. g, , del *Codice*) già costituiti, dal legale rappresentante del concorrente anche laddove si tratti di operatore economico stabilito in altro Stato membro (art. 45, comma 1, del *Codice*);
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 2 lett. d), del *Codice*) ovvero di consorzio ordinario (art. 45, comma 2 lett. e), del *Codice*) ovvero di GEIE (art. 45, comma 2 lett. g, del *Codice*) da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE, anche laddove si tratti di operatori economici stabiliti in altri Stati membri (art. 45, comma 1, del *Codice*);
- c) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, comma 2 lett. f), del *Codice*):

**ALLEGATO 1**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 dal legale rappresentante dell’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dal legale rappresentante dell’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da quello di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da quello di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

La presente domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa copia conforme all’originale della relativa procura.

Si precisa che alla predetta domanda andrà allegata copia di un documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i.

**ALLEGATO 1**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015**

**DICHIARAZIONE GENERALE**

**Oggetto: Fondo per lo sviluppo e la coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 – D.G.R. n° 889/2012 “Piano Nazionale per il Sud”. Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 2° lotto - Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano.**

Il sottoscritto .....  
nato il ..... a .....  
in qualità di .....  
dell’impresa .....  
con sede in .....  
tel. ...., fax ..... , e-mail .....  
codice fiscale ..... partita IVA .....  
nel prosieguo denominata “l’impresa”, ai fini dell’appalto in oggetto indicato, indetto da Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015, nel prosieguo denominato “la stazione appaltante”,

**SEGNALA**

ai sensi dell’art. 93, comma 7, del Codice, ed ai fini della fruizione del beneficio nello stesso previsto di essere in possesso dei seguenti requisiti: .....  
.....  
.....così  
come si evince dalla documentazione allegata in copia conforme all’originale, conseguentemente l’impresa può fruire di una riduzione dell’importo della garanzia provvisoria pari al ..... % (indicare la percentuale di riduzione).

**(barrare la casella solo se ricorre l’ipotesi)**  che l’impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell’articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. 159/2011 ed è affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario (art. 80, comma 11, del Codice).

**DICHIARA**

che le indicazioni delle voci e delle quantità non hanno valore negoziale in quanto il prezzo offerto è convenuto a corpo e, pertanto, è fisso ed invariabile seppur determinato attraverso l’applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità relative alle varie lavorazioni.

Il sottoscritto, nella qualità innanzi indicata, al fine di consentire alla stazione appaltante di verificare se sussistano o meno cause che precludano la possibilità di partecipare alle gare indette per l’affidamento degli appalti e di stipulare il contratto conseguente all’eventuale aggiudicazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA CHE**

*(Avvertenza: si raccomanda di avere la necessaria cura nel depennare gli eventuali punti che non interessano, al fine di far emergere con chiarezza solo quanto pertinente alla propria condizione)*

**ALLEGATO 2°**

Commissario Depurazione Acque Reflue - Avv. Vito Marsico  
email: commissariodepurazione@regione.basilicata.it; pec: commissariodepurazione@cert.regionebasilicata.it; tel. 0971/668220-8880  
www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it  
c.f. 96085080768

**Firma**

.....



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

1. l’impresa è iscritta, per attività che consentono la partecipazione alla presente gara, nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di ..... nel quale sono, tra l’altro, indicati i seguenti dati:
- numero di iscrizione (REA) .....
  - data di iscrizione .....
  - forma giuridica .....
  - (nel caso di società) durata .....
  - attività esercitate (evidenziare, in particolare, le attività analoghe a quelle oggetto della gara) .....

.....  
 .....

2. nel suddetto Registro sono, altresì, iscritti gli ulteriori seguenti dati (precisare nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico nel caso di impresa individuale, ovvero di tutti i soci e del direttore tecnico nel caso di società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice, ovvero dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per le altre società e per i consorzi):

- .....;
- .....;
- .....;
- .....;
- .....;
- .....;

3. nell’anno antecedente la data di invio della lettera di invito, non ci sono soggetti cessati dalle cariche indicate nell’art. 80, comma 3, del Codice;

**oppure**

nell’anno antecedente la data di invio della lettera di invito, i soggetti cessati dalle cariche indicate nell’art. 80, comma 3, del Codice, sono quelli di seguito indicati (precisare nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza e qualifica):

- .....;
- .....;
- .....;
- .....;
- .....;

4. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 1, del Codice, in quanto:
- a) nei propri confronti e (se del caso) nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 2 e nel precedente punto 3 non è stata pronunciata alcuna sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedure penale per nessuno dei reati indicati alle lettere a, b, c, d, e, f, g del succitato art. 80, comma 1 (al riguardo si potranno allegare, per le persone interessate, le Visure di cui all’art. 33 D.P.R. 313/2002);

**ALLEGATO 2°**

**Firma**

.....



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

*inoltre (se del caso)*

- b) con riferimento ai soggetti indicati nel precedente punto 3, quelli interessati alle cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 1, del *Codice* è/sono soltanto .....

.....  
 (precisare generalità e qualifica dell’interessato/i cessato/i dalla carica) nei cui confronti, tuttavia, vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (precisare e dimostrare allegando l’occorrente documentazione, per ciascuno degli interessati, quali sono state le azioni adottate):

- .....
- .....

- c) (altre possibili fattispecie) .....
- .....  
 .....

5. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 2, del *Codice*, in quanto non sussiste alcuna causa di decadenza, sospensione o divieto previste dall’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

6. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 4, del *Codice*, in quanto non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

7. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. a), del *Codice*, in quanto non è stata commessa alcuna grave infrazione, debitamente accertata, alle norme in materia di sicurezza, nonché agli obblighi di cui all’art. 30, comma 3, del *Codice*;

8. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. b), del *Codice*, in quanto:

- a) l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta ovvero di concordato preventivo, né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di alcuno delle predette situazioni;

*oppure*

- b) (in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

1.  l’impresa ha depositato il ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l’affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di .....

..... (inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.);

*oppure*

2.  l’impresa si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di .....

[..... del .....]:

per tale motivo (sia nella ipotesi di cui al punto sub.1 che in quella del punto sub.2), dichiara altresì di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese. Si allegano, altresì, i seguenti documenti:

- b1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

- b2) dichiarazione sostitutiva con la quale viene indicato l’operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse e i requisiti di

**ALLEGATO 2°**

**Firma**

.....



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all’appalto;

- b3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante della succitata impresa ausiliaria:
    1. attesta il possesso, in capo all’impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all’art. 80 del *Codice*, l’inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto;
    2. si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie all’esecuzione del contratto ed a subentrare all’impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all’appalto;
    3. attesta che l’impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell’art. 89 del *Codice*;
  - b4) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti di questa impresa, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all’esecuzione del contratto, per tutta la durata dell’appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
9. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. c) del *Codice*, in quanto l’impresa non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
10. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. d), del *Codice*;
11. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. e), del *Codice*;
12. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. f), del *Codice* in quanto nei riguardi dell’impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
13. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. g), del *Codice* in quanto, nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione;
14. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. h), del *Codice*, in quanto l’impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall’ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;
15. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. i), del *Codice* in quanto:
- a) l’impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato a quelle di cui alla legge 68/1999;
- oppure*
- b) l’impresa non è assoggettata agli obblighi di cui alla legge 68/1999;
16. non si trova nelle condizioni di cui all’art. 80, comma 5 lett. l), del *Codice*;

ALLEGATO 2°



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

17. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. m), del *Codice*, in quanto l’impresa non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara di cui in oggetto, in alcuna situazione di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporta l’imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale;
18. nel casellario informatico tenuto dall’ANAC, non risulta alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto ai sensi dell’art. 80, comma 12, del *Codice*;
19. le posizioni previdenziali ed assistenziali dell’impresa, nonché l’Agenzia delle entrate e l’ufficio provinciale competente per territorio, sono le seguenti:
- INPS: sede di ..... (matricola n. ....);
  - INAIL: sede di .....(matricola n. ....);
  - Cassa Edile: (*precisare denominazione ed indirizzo completo della Cassa e numero di matricola*)  
 .....  
 .....
  - Agenzia delle entrate .....;
  - Ufficio Provinciale (competente ai fini della legge 68/1999) .....;
20. non sussistono annotazioni o provvedimenti dell’Autorità Nazionale Anticorruzione che pregiudichino la possibilità di partecipare alle gare indette per l’affidamento degli appalti;
21. non sussiste alcuna situazione che possa determinare l’esclusione dalla gara e o l’incapacità a contrattare con la stazione appaltante;
22.  rientra *oppure*  non rientra, tra le micro, piccole e medie imprese secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005;
23. di essere in possesso dell’attestazione di qualificazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenta la qualificazione nella categoria ..... classifica ....., e  (*barrare se del caso*) l’esistenza della certificazione del sistema di qualità aziendale (a tal fine viene allegata l’attestazione di qualificazione SOA in copia conforme all’originale);
24. ha condotto, nei ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la data di invio della lettera di invito, almeno un impianto di depurazione (a trattamento di “acque reflue urbane”) con potenzialità non inferiore ad 4.200 abitanti equivalenti, per un periodo minimo e continuativo (ossia senza alcuna interruzione) di 6 (sei) mesi (*precisare impianto di depurazione, committente, potenzialità in abitanti equivalenti, data di svolgimento del servizio e durata. Inoltre, se ritenuto opportuno, a comprova del suddetto requisito si potrà già allegare idonea documentazione secondo le modalità riportate nella Sezione VIII del disciplinare medesimo*):

impianto di depurazione	Committente	Potenzialità (min. 4.200 A.E)	date di svolgimento del servizio (da – a)	durata della conduzione (min. 6 mesi)

ALLEGATO 2°

**Firma**

.....



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

--	--	--	--

25. *(se ricorre l’ipotesi)* costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione sostitutiva la seguente documentazione *(da produrre, ove occorra, nelle forme di cui agli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000, e cioè in copia autentica o conforme all’originale)* allegata al fine di meglio rappresentare il contenuto delle dichiarazioni rese nel/i precedente/i punto/i .....

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive innanzi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto altresì,

**ALLEGATO 2°**

Commissario Depurazione Acque Reflue - Avv. Vito Marsico  
 email: commissariodepurazione@regione.basilicata.it; pec: commissariodepurazione@cert.regionebasilicata.it; tel. 0971/668220-8880  
 www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it  
 c.f. 96085080768

**Firma**

.....





**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

**DICHIARA**

- di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall’art. 71 del D.P.R. 445/2000 medesimo;
- di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (sanzioni penali) del più volte citato D.P.R. 445/2000, qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali esposti, nonché quelli acquisiti dalla stazione appaltante in sede di verifica, saranno trattati, se del caso con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., ..... (precisare luogo e data)

Firma

\_\_\_\_\_

**N.B.** La presente dichiarazione deve essere resa:

- a) nel caso di impresa singola (art. 45, comma 2 lett. a), del *Codice*), dal legale rappresentante;
- b) nel caso di consorzio (art. 45, comma 2 lett. b), del *Codice*), dal legale rappresentante. In tale ipotesi, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre;
- c) nel caso di consorzio stabile (art. 45, comma 2 lett. c), del *Codice*), dal legale rappresentante. In tale ipotesi, la dichiarazione dovrà essere resa anche dal legale rappresentante del/i consorziato/i cui il consorzio eventualmente intenda far eseguire i lavori;
- d) nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 2 lett. d), del *Codice*) ovvero di aggregazioni di imprese di rete (art. 45, comma 2 lett. f), del *Codice*) ovvero di GEIE (art. 45, comma 2, lett. g), del *Codice*) già costituiti ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che partecipano alla procedura e costituiscono ovvero costituiranno il predetto raggruppamento o GEIE;
- e) nel caso di consorzio ordinario (art. 45, comma 2 lett. e), del *Codice*), già costituito ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i consorziati che partecipano alla procedura;

La presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante anche nel caso di operatore economico stabilito in altro Stato membro (art. 45, comma 1, del *Codice*).

La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa copia conforme all’originale della relativa procura.

La presente dichiarazione deve essere corredata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000).

**ALLEGATO 2A**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

**DICHIARAZIONE GENERALE DELL’IMPRESA AUSILIARIA**

Oggetto: *Fondo per lo sviluppo e la coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 – D.G.R. n° 889/2012 “Piano Nazionale per il Sud”. Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 2° lotto - Impianto depurazione a servizio dell’abitato di Grassano.*

Il sottoscritto .....  
 nato il .....a .....  
 in qualità di .....  
 dell’impresa .....  
 con sede in .....  
 tel. ...., fax ..... e-mail .....  
 codice fiscale ..... partita IVA .....

nel prosieguo denominata “l’impresa”, ai fini dell’appalto in oggetto indicato, indetto dal Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015, nel prosieguo denominato “la stazione appaltante”, premesso che la stessa è stata indicata quale “impresa ausiliaria” al fine di dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (attestazione SOA) e o di capacità tecnico e professionale, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 89, comma 1, del Codice.

**SEGNALA**

(*barrare la casella solo se ricorre l’ipotesi*)  che l’impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell’articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. 159/2011 ed è affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario (art. 80, comma 11, del Codice).

**DICHIARA**

di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui il concorrente medesimo è carente.

Il sottoscritto, nella qualità innanzi indicata, anche al fine di consentire alla stazione appaltante le occorrenti verifiche in ordine al possesso dei prescritti requisiti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA CHE**

*(Avvertenza: si raccomanda di avere la necessaria cura nel depennare gli eventuali punti che non interessano, al fine di far emergere con chiarezza solo quanto pertinente alla propria condizione)*

1. l’impresa è iscritta, per attività che consentono la partecipazione alla presente gara, nel Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di .....nel quale sono, tra l’altro, indicati i seguenti dati:
  - numero di iscrizione (REA) .....
  - data di iscrizione .....
  - forma giuridica .....
  - (nel caso di società) durata .....

**ALLEGATO 2B**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

2. nel suddetto Registro sono, altresì, iscritti gli ulteriori seguenti dati (*precisare nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico nel caso di impresa individuale, ovvero di tutti i soci e del direttore tecnico nel caso di società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice, ovvero dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per le altre società e per i consorzi*):

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

3. nell’anno antecedente la data di invio della lettera di invito, non ci sono soggetti cessati dalle cariche indicate nell’art. 80, comma 3, del *Codice*;

***oppure***

nell’anno antecedente la data di invio della lettera di invito, i soggetti cessati dalle cariche indicate nell’art. 80, comma 3, del *Codice*, sono quelli di seguito indicati (*precisare nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza e qualifica*):

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

4. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 1, del *Codice*, in quanto:

- a) nei propri confronti e (*se del caso*) nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 2 e nel precedente punto 3 non è stata pronunciata alcuna sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedure penale per nessuno dei reati indicati alle lettere a, b, c, d, e, f, g del succitato art. 80, comma 1 (*al riguardo si potranno allegare, per le persone interessate, le Visure di cui all’art. 33 D.P.R. 313/2002*);

***inoltre (se del caso)***

- b) con riferimento ai soggetti indicati nel precedente punto 3, quelli interessati alle cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 1, del *Codice* è/sono soltanto .....  
 .....  
 .....  
 (*precisare generalità e qualifica dell’interessato/i cessato/i dalla carica*) nei cui confronti, tuttavia, vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (*precisare e dimostrare allegando l’occorrente documentazione, per ciascuno degli interessati, quali sono state le azioni adottate*):

- .....
- .....
- .....

- c) (altre possibili fattispecie) .....
- .....

**ALLEGATO 2B**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

.....;  
.....;  
.....;

5. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 2, del *Codice*, in quanto non sussiste alcuna causa di decadenza, sospensione o divieto previste dall’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
6. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 4, del *Codice*, in quanto non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
7. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. a), del *Codice*, in quanto non è stata commessa alcuna grave infrazione, debitamente accertata, alle norme in materia di sicurezza, nonché agli obblighi di cui all’art. 30, comma 3, del *Codice*;
8. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. b), del *Codice*, in quanto:
- a) l’impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta ovvero di concordato preventivo, né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di alcuno delle predette situazioni;
- oppure*
- b) (*in caso di concordato preventivo con continuità aziendale*)
    1.  l’impresa ha depositato il ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l’affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di .....
- .....  
.....  
..... (inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.);
- oppure*
- 2.  l’impresa si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ..... [..... del .....]:  
per tale motivo (sia nella ipotesi di cui al punto sub.1 che in quella del punto sub.2), dichiara altresì di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese. Si allegano, altresì, i seguenti documenti:
- b1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
  - b2) dichiarazione sostitutiva con la quale viene indicato l’operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all’appalto;
  - b3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante della succitata impresa ausiliaria:
    1. attesta il possesso, in capo all’impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all’art. 80 del *Codice*, l’inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto;
    2. si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per

**ALLEGATO 2B**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie all’esecuzione del contratto ed a subentrare all’impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all’appalto;

3. attesta che l’impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell’art. 89 del Codice;
  - b4) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti di questa impresa, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all’esecuzione del contratto, per tutta la durata dell’appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
9. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. c) del *Codice*, in quanto l’impresa non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
10. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. d), del *Codice*;
11. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. e), del *Codice*;
12. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. f), del *Codice* in quanto nei riguardi dell’impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
13. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. g), del *Codice* in quanto, nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l’iscrizione;
14. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. h), del *Codice*, in quanto l’impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall’ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;
15. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. i), del *Codice* in quanto:
  - a) l’impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato a quelle di cui alla legge 68/1999;
  - oppure*
  - b) l’impresa non è assoggettata agli obblighi di cui alla legge 68/1999;
16. non si trova nelle condizioni di cui all’art. 80, comma 5 lett. l), del *Codice*;
17. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 5 lett. m), del *Codice*, in quanto l’impresa non si trova, rispetto ad altro partecipante alla gara di cui in oggetto, in alcuna situazione di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporta l’imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale;
18. nel casellario informatico tenuto dall’ANAC, non risulta alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto ai sensi dell’art. 80, comma 12, del *Codice*;
19. le posizioni previdenziali ed assistenziali dell’impresa, nonché l’Agenzia delle entrate competente per territorio, sono le seguenti:

**ALLEGATO 2B**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- INPS: sede di ..... (matricola n. ....);
- INAIL: sede di .....(matricola n. ....);
- Cassa Edile: (*precisare denominazione ed indirizzo completo della Cassa e numero di matricola*)  
.....  
.....;
- Agenzia delle entrate .....;
- Ufficio Provinciale (competente ai fini della legge 68/1999) .....

20. non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 89, comma 7, del *Codice*, in quanto non partecipa alla gara di cui in oggetto in proprio ovvero quale associata o consorziata, né la stessa è stata indicata quale impresa ausiliaria da alcun altro concorrente;
21. tenuto conto di quanto disposto dall’art. 89, comma 1, del *Codice*, è in possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
22. non sussistono annotazioni o provvedimenti dell’Autorità Nazionale Anticorruzione che pregiudichino la possibilità di partecipare alle gare indette per l’affidamento degli appalti;
23. non sussiste alcuna situazione che possa determinare l’esclusione dalla gara e o l’incapacità a contrattare con la stazione appaltante;
24.  rientra *oppure*  non rientra, tra le micro, piccole e medie imprese secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005;
25. di essere in possesso dell’attestazione di qualificazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenta la qualificazione nella categoria ..... classifica ....., e  (*barrare se del caso*) l’esistenza della certificazione del sistema di qualità aziendale (a tal fine viene allegata l’attestazione di qualificazione SOA in copia conforme all’originale);
26. ha condotto, nei ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la data di invio della lettera di invito, almeno un impianto di depurazione (a trattamento di “acque reflue urbane”) con potenzialità non inferiore ad 4.200 abitanti equivalenti, per un periodo minimo e continuativo (ossia senza alcuna interruzione) di 6 (sei) mesi (*precisare impianto di depurazione, committente, potenzialità in abitanti equivalenti, data di svolgimento del servizio e durata. Inoltre, se ritenuto opportuno, a comprova del suddetto requisito si potrà già allegare idonea documentazione secondo le modalità riportate nella Sezione VIII del disciplinare medesimo*):

impianto di depurazione	Committente	Potenzialità (min. 4.200 A.E)	date di svolgimento del servizio (da – a)	durata della conduzione (min. 6 mesi)

27. (*se ricorre l’ipotesi*) costituisce parte integrante e sostanziale della presente dichiarazione sostitutiva la seguente documentazione (*da produrre, ove occorra, nelle forme di cui agli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000, e cioè in copia autentica o conforme all’originale*) allegata al fine di meglio rappresentare il contenuto delle

**ALLEGATO 2B**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

dichiarazioni	rese	nel/i	precedente/i	punto/i
.....:				
-	.....;			
-	.....;			
-	.....;			
-	.....;			
-	.....;			
-	.....;			
-	.....;			
-	.....;			
-	.....;			

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive innanzi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto altresì,

**DICHIARA**

- di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall’art. 71 del D.P.R. 445/2000 medesimo;
- di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (sanzioni penali) del più volte citato D.P.R. 445/2000, qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali esposti, nonché quelli acquisiti dalla stazione appaltante in sede di verifica, saranno trattati, se del caso con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., ..... (precisare luogo e data)

*FIRMA*

**N.B.**

1. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria. In alternativa la presente dichiarazione può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa copia conforme all’originale della relativa procura;
2. La presente dichiarazione deve essere corredata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000).

**ALLEGATO 2B**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**Oggetto: Fondo per lo sviluppo e la coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 – D.G.R. n° 889/2012 “Piano Nazionale per il Sud”. Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 2° lotto - Impianto depurazione a servizio dell’abitato di Grassano.**

Il sottoscritto .....  
 nato il ..... a .....  
 residente a .....  
 codice fiscale .....  
 in qualità di .....  
 dell’impresa .....  
 partita IVA dell’impresa .....

Il sottoscritto, nella qualità innanzi indicata, al fine di consentire alla stazione appaltante di verificare se sussistano o meno cause che precludano la possibilità di partecipare alle gare indette per l’affidamento degli appalti e di stipulare il contratto conseguente all’eventuale aggiudicazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA CHE**

non sussistono le cause di esclusione previste dall’art. 80, comma 1 del *Codice*, in quanto nei propri confronti non è stata pronunciata alcuna sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedure penale per nessuno dei reati indicati alle lettere a, b, c, d, e, f, g del succitato art. 80, comma 1 (*al riguardo si potranno allegare le Visure di cui all’art. 33 D.P.R. 313/2002*)

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive innanzi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto altresì,

**DICHIARA**

- di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall’art. 71 del D.P.R. 445/2000 medesimo;
- di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (sanzioni penali) del più volte citato D.P.R. 445/2000, qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali esposti, nonché quelli acquisiti dalla stazione appaltante in sede di verifica, saranno trattati, se del caso con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....., ..... (*precisare luogo e data*)

*FIRMA*

**N.B.**

Si precisa che la presente dichiarazione dovrà essere resa personalmente dai soggetti indicati all’art. 80, comma 3, del *Codice* solo qualora l’attestazione in questione non sia stata resa in sede di dichiarazione generale dal legale rappresentante in nome e per conto di tutti i soggetti in questione:

- per le imprese individuali:** titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo:** socio e direttore tecnico;

**ALLEGATO 2C**





**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI  
ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

**per le società in accomandita semplice:** soci accomandatari e direttore tecnico;

**per le altre società e per i consorzi:** membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci)

**ALLEGATO 2C**

Commissario Depurazione Acque Reflue - Avv. Vito Marsico  
email: [commissariodepurazione@regione.basilicata.it](mailto:commissariodepurazione@regione.basilicata.it); pec: [commissariodepurazione@cert.regionebasilicata.it](mailto:commissariodepurazione@cert.regionebasilicata.it); tel. 0971/668220-8880  
[www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it](http://www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it)  
c.f. 96085080768



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRE**  
**RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE**  
*ovvero* **CONSORZIO ORDINARIO** *ovvero* **GEIE**

**Oggetto: Fondo per lo sviluppo e la coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 – D.G.R. n° 889/2012 “Piano Nazionale per il Sud”. Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 2° lotto - Impianto depurazione a servizio dell’abitato di Grassano.**

Il sottoscritto .....  
 nato il ..... a .....  
 in qualità di.....  
 dell’impresa.....  
 con sede in .....  
 codice fiscale ..... partita IVA .....

Il sottoscritto .....  
 nato il ..... a .....  
 in qualità di.....  
 dell’impresa.....  
 con sede in .....  
 codice fiscale ..... partita IVA .....

**premess**

che intendono costituire, in caso di aggiudicazione dei lavori predetti,  un raggruppamento temporaneo di imprese (art. 45, comma 2 lettera d), del *Codice*) ovvero  un consorzio ordinario (art. 45, comma 2 lettera e), del *Codice*) ovvero  un gruppo europeo di interesse economico (GEIE) (art. 45, comma 2 lettera g), del *Codice*), di tipo  **ORIZZONTALE**  **VERTICALE**  **MISTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’art. 48, comma 8, del *Codice*,

**dichiarano che**

- assumono l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei ovvero ai consorzi ordinari ovvero GEIE;
- sarà nominata mandataria l’impresa ....., la quale avrà una quota di partecipazione al raggruppamento ed una quota di esecuzione:  
 pari al .....% nella categoria OS22;  
 (*barrare la casella solo se ricorre l’ipotesi*) pari al 100% per le prestazioni relative alle conduzione;

**ALLEGATO 3**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- tutte le altre imprese sottoscrittrici del presente atto di impegno avranno, invece, la veste di mandante;
  - l’impresa mandante .....  
avrà una quota di partecipazione al raggruppamento ed una quota di esecuzione:  
    pari al .....% nella categoria OS22;  
     (barrare la casella solo se ricorre l’ipotesi) pari al 100% per le prestazioni relative alle conduzione;
  - l’impresa mandante .....  
avrà una quota di partecipazione al raggruppamento ed una quota di esecuzione:  
    pari al .....% nella categoria OS22;  
     (barrare la casella solo se ricorre l’ipotesi) pari al 100% per le prestazioni relative alle conduzione;
- (nel caso di impresa cooptata sarà applicato quanto disposto dall’art. 92, comma 5, del Regolamento)
- all’impresa indicata come futura mandataria verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula del contratto d’appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l’espletamento di tutti gli atti dipendenti dall’appalto anche dopo il collaudo dei lavori e fino all’estinzione di ogni rapporto con la stazione appaltante;

**conseguentemente**

le suddette imprese, in caso di aggiudicazione dei lavori indicati in oggetto, si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ed ampia e speciale procura gratuita ed irrevocabile al legale rappresentante della impresa indicata come mandataria il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

....., ..... (precisare luogo e data)

Le imprese

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI**  
**ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**  
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

**APPENDICE ALLA GARANZIA PROVVISORIA**

Oggetto: *Fondo per lo sviluppo e la coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 – D.G.R. n° 889/2012 “Piano Nazionale per il Sud”. Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 2° lotto - Impianto depurazione a servizio dell’abitato di Grassano.*

ALLEGATO ALLA POLIZZA N.:	
GARANTE:	
CONTRAENTE:	
BENEFICIARIO:	<b>Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi alla “depurazione delle acque reflue” - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015</b>

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza indicata in epigrafe, si precisa che:

- la fideiussione è rilasciata dal garante ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 93 del *Codice*;
- il garante rinuncia sia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all’art. 1944 del codice civile, sia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile;
- il garante s’impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui all’103 del *Codice* qualora l’offerente medesimo risultasse affidatario dell’appalto;

**IL CONTRAENTE**

**IL GARANTE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 4**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

**DICHIARAZIONE INDICANTE L’OFFERTA ECONOMICA**

Oggetto: *Fondo per lo sviluppo e la coesione - Delibera CIPE n. 60/2012 – D.G.R. n° 889/2012 “Piano Nazionale per il Sud”. Realizzazione del sistema di trattamento terziario degli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata - 2° lotto - Impianto depurazione a servizio dell’abitato di Grassano.*

Il sottoscritto .....  
nato il .....a .....  
in qualità di .....  
dell’impresa.....  
con sede in .....  
codice fiscale ..... partita IVA .....

Il sottoscritto .....  
nato il .....a .....  
in qualità di .....  
dell’impresa.....  
con sede in .....  
codice fiscale ..... partita IVA .....

**OFFRE/ONO**

per l’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto il ribasso percentuale del:

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_  
(in cifre)

( \_\_\_\_\_ virgola \_\_\_\_\_ )  
(in lettere A STAMPATELLO)

da applicare sull’elenco dei prezzi posto a base di gara (*al netto dei costi della sicurezza quantificati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso*).

La suddetta offerta è comprensiva dei costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che ammontano ad € ..... (in cifre) (euro ..... ) (in lettere).

**DICHIARA/ANO INOLTRE**

di aver controllato le voci e le quantità riportate nel computo metrico estimativo, attraverso l’esame degli elaborati progettuali e di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell’offerta che, riferita all’esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara e le proposte migliorative, resta comunque fissa ed invariabile.

**ALLEGATO 5**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO  
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI  
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

**DICHIARA/ANO INFINE CHE**

in caso di aggiudicazione si obbliga/ano ad utilizzare il personale già assunto dalla precedente impresa appaltatrice (ossia quella che attualmente provvede alla conduzione dell’impianto in questione), nonché ad applicare, fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, ove più favorevoli, le condizioni economiche e contrattuali già in essere.

....., ..... (precisare luogo e data)

Firma

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**N.B.** La presente dichiarazione deve essere sottoscritta, **A PENA DI ESCLUSIONE:**

- a) nel caso di impresa singola (art. 45, comma 2 lett. a), del *Codice*) ovvero di raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 2 lett. d), del *Codice*) ovvero di consorzi (art. 45, comma 2 lett. b), c) ed e), del *Codice*) ovvero di GEIE (art. 45, comma 2 lett. g, , del *Codice*) già costituiti, dal legale rappresentante del concorrente anche laddove si tratti di operatore economico stabilito in altro Stato membro (art. 45, comma 1, del *Codice*);
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo (art. 45, comma 2 lett. d), del *Codice*) ovvero di consorzio ordinario (art. 45, comma 2 lett. e), del *Codice*) ovvero di GEIE (art. 45, comma 2 lett. g, del *Codice*) da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o GEIE, anche laddove si tratti di operatori economici stabiliti in altri Stati membri (art. 45, comma 1, del *Codice*);
- c) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, comma 2 lett. f), del *Codice*):
  - d. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 dal legale rappresentante dell’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
  - e. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dal legale rappresentante dell’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da quello di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - f. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da quello di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

La presente offerta può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa copia conforme all’originale della relativa procura (qualora non sia già compiegata nella “busta A - documentazione amministrativa”).